



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

I.O.C. MONTESANO S/MARCELLANA

SAIC8AU009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.O.C. MONTESANO S/MARCELLANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/09/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **DECRETO 1** del **04/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/10/2023** con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 144** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 145** Moduli di orientamento formativo
- 149** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 160** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 168** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 171** Valutazione degli apprendimenti
- 187** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 193** Aspetti generali
- 194** Modello organizzativo
- 199** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 200** Reti e Convenzioni attivate
- 201** Piano di formazione del personale docente
- 202** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## ANALISI DEL TERRITORIO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio di insidenza dell'Istituzione Scolastica di Montesano rappresenta una delle realtà a "limite" dal punto di vista geografico ed orografico della provincia di Salerno, per l'estensione, il numero di frazioni, la particolare accidentalità del territorio montuoso, la difficoltà dei collegamenti e la percorribilità delle strade di connessione, la coesistenza di due Comuni: Montesano e Casalbuono.

## POPOLAZIONE SCOLASTICA

### Opportunità

- la centralità dell'istituzione scolastica - la versatilità del corpo docente - la fiducia delle famiglie nell'istituzione - la condivisione delle scelte educative tra Istituzione, famiglie e territorio - la progettualità educativa centrata sull'inclusione con valorizzazione delle differenze: in particolare si segnala il progetto di accoglienza dei minori non accompagnati di cui la scuola si è fatta carico:

### Vincoli

- Orografia territoriale,
- Frammentarietà istituzionale,
- Distanza dai centri,
- Difficoltà di collegamento tra i vari plessi scolastici per carenza nei servizi di trasporto



pubblico,

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### Opportunità

- La natura incontaminata e la struggente bellezza intrinseca dei territori,
- Ricchezza delle risorse primarie: acque naturali e minerali, terreno fertile, aria salubre,
- Buoni rapporti con i rappresentanti degli EE.LL ed intensa collaborazione sul piano

della promozione culturale e sociale.

### Vincoli

- Accidentalità orografica
- Scarsità/assenza di infrastrutture
- Varietà dell'urbanizzazione
- Scarsità di risorse economiche

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI



### Opportunità

- Capacità progettuale della scuola per il reperimento delle risorse economiche (Fondi Strutturali)  
La strumentazione tecnologica di cui è dotata la scuola è di buon livello ed è stata installata in buona parte in seguito alle azioni FESR promosse ed ottenute dalla I.S.

### Vincoli

- Sedi dislocate sul territorio con varia distanza tra le stesse e la sede della presidenza,
- necessità di interventi per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici,
- Assenza di finanziamenti degli enti Locali,
- Le famiglie intervengono con propri contributi solo in caso di visite guidate/assicurazioni.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La scuola si caratterizza per la sua capacità di accoglienza sia delle persone in situazioni di disabilità che di provenienza diversa da quella italiana. La popolazione studentesca è varia.

#### Vincoli:

Numerosi studenti pendolari e scarsa presenza, per la secondaria di II grado, di autoctoni.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:



La scuola nel suo insieme vive una sentita e vissuta istanza valoriale di comunità educante per l'azione svolta dalla componente docente. Essa si iscrive in un articolato progetto voluto dalla dirigenza di leadership diffusa. La complessità strutturale rappresenta, in varie occasioni, uno stimolo alla progettualità responsabile. La forza istituzionale è data dalla sua consistenza e dal rapporto con gli Enti Comunali

Vincoli:

La scuola insiste in un territorio antropicamente variegato in cui prevale la componente sociale della appartenenza familistica alle varie istanze locali. Il territorio è orograficamente accidentato e soffre la lontananza dai grandi centri e la grande carenza di infrastrutture. Scarsa l'incidenza di eventuali portatori di interesse.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola nel corso degli anni si è notevolmente arricchita di strutture e supporti multimediali (LIM, SmartLim, PC, notebook) e di corrispettivi software. Tanto ha costituito un utile ausilio sia nella fase pandemica per la didattica a distanza che nella fase della ripresa per le attività di didattica integrata nonché di tipo interattivo. I finanziamenti a cui si è fatto ricorso sono quelli di natura europea con l'azione dei PON FESR. Non si sono avute altre forme di finanziamento. Si è fatto ricorso, in maniera residuale, ai finanziamenti provenienti dai capitoli di spesa propri del bilancio della scuola. Su tutto il territorio ed in tutti i plessi scolastici sono presenti le strumentazioni informatiche. Le attività scolastiche sono tutte pensate e calibrate per consentire la partecipazione di tutti gli allievi, soprattutto di coloro che sono i più fragili. La collaborazione con le famiglie e gli enti è buona

Vincoli:

Vincolante resta la distanza tra i vari plessi e le difficoltà logistiche per il raggiungimento delle varie sedi. Gli Enti locali assicurano il trasferimento del pre e postscuola degli alunni, ma ancora sono evidenti gli impedimenti per la frequenza delle attività pomeridiane

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente dell'I.S. è molto vario ma di indiscussa professionalità consolidata anche dall'esperienza maturata negli anni di esercizio e nel contesto di insistenza della Scuola. Buono il rapporto tra le diverse appartenenze di tipo ordinamentale e per differenziazione disciplinare. Si opera in un Omnicomprensivo e spesso si verificano esperienze composite di codocenza e travasi professionali soprattutto nelle occasioni progettuali e extracurricolari. Buona la preparazione sul





piano culturale e di approfondimento spesso curata con azioni di formazione della scuola stessa. Il sostegno alla scuola da parte dei docenti è offerto dalla sentita prossimità agli allievi che costituiscono il cardine principale degli interessi della Comunità tutta e buona anche la interrelazione tra famiglie, associazioni e altre figure che a vario titolo intervengono nella cura dei giovani e dei ragazzi.

Vincoli:

E' fortemente avvertita l'assenza delle figure di assistenza alla disabilità e di supporto sociale. tanto per i numerosi casi di fragilità presenti sul territorio e la distanza dai centri specialistici.

---

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola si caratterizza per la sua capacità di accoglienza sia delle persone in situazioni di disabilità che di provenienza diversa da quella italiana. La popolazione studentesca è varia.

Vincoli:

Numerosi studenti pendolari e scarsa presenza, per la secondaria di II grado, di autoctoni.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola nel suo insieme vive una sentita e vissuta istanza valoriale di comunità educante per l'azione svolta dalla componente docente. Essa si iscrive in un articolato progetto voluto dalla dirigenza di leadership diffusa. La complessità strutturale rappresenta, in varie occasioni, uno stimolo alla progettualità responsabile. la forza istituzionale è data dalla sua consistenza e dal rapporto con gli Enti Comunali

Vincoli:

La scuola insiste in un territorio antropicamente variegato in cui prevale la componente sociale della appartenenza familistica alle varie istanze locali. Il territorio è orograficamente accidentato e soffre la lontananza dai grandi centri e la grande carenza di infrastrutture. Scarsa l'incidenza di eventuali portatori di interesse.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola nel corso degli anni si è notevolmente arricchita di strutture e supporti multimediali (LIM,



SmartLim, PC, notebook) e di corrispettivi software. Tanto ha costituito un utile ausilio sia nella fase pandemica per la didattica a distanza che nella fase della ripresa per le attività di didattica integrata nonché di tipo interattivo. I finanziamenti a cui si è fatto ricorso sono quelli di natura europea con l'azione dei PON FESR. Non si sono avute altre forme di finanziamento. Si è fatto ricorso, in maniera residuale, ai finanziamenti provenienti dai capitoli di spesa propri del bilancio della scuola. Su tutto il territorio ed in tutti i plessi scolastici sono presenti le strumentazioni informatiche. Le attività scolastiche sono tutte pensate e calibrate per consentire la partecipazione di tutti gli allievi, soprattutto di coloro che sono i più fragili. La collaborazione con le famiglie e gli enti è buona

Vincoli:

Vincolante resta la distanza tra i vari plessi e le difficoltà logistiche per il raggiungimento delle varie sedi. Gli Enti locali assicurano il trasferimento del pre e postscuola degli alunni, ma ancora sono evidenti gli impedimenti per la frequenza delle attività pomeridiane

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente dell'I.S. è molto vario ma di indiscussa professionalità consolidata anche dall'esperienza maturata negli anni di esercizio e nel contesto di insistenza della Scuola. Buono il rapporto tra le diverse appartenenze di tipo ordinamentale e per differenziazione disciplinare. Si opera in un Omnicomprensivo e spesso si verificano esperienze composite di codocenza e travasi professionali soprattutto nelle occasioni progettuali e extracurricolari. Buona la preparazione sul piano culturale e di approfondimento spesso curata con azioni di formazione della scuola stessa. Il sostegno alla scuola da parte dei docenti è offerto dalla sentita prossimità agli allievi che costituiscono il cardine principale degli interessi della Comunità tutta e buona anche la interrelazione tra famiglie, associazioni e altre figure che a vario titolo intervengono nella cura dei giovani e dei ragazzi.

Vincoli:

E' fortemente avvertita l'assenza delle figure di assistenza alla disabilità e di supporto sociale. tanto per i numerosi casi di fragilità presenti sul territorio e la distanza dai centri specialistici.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.O.C. MONTESANO S/MARCELLANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8AU009
Indirizzo	VIA R.MARGHERITA MONTESANO SULLA MARCELLANA 84033 MONTESANO SULLA MARCELLANA
Telefono	0975861038
Email	SAIC8AU009@istruzione.it
Pec	saic8au009@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://icsmontesanosm.it/index.php?option=com_content&amp;view=frontpage&amp;Itemid=1">icsmontesanosm.it/index.php?option=com_content&amp;view=frontpage&amp;Itemid=1</a>

### Plessi

---

#### VIA REGINA MARGHERITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AU016
Indirizzo	VIA REGINA MARGHERITA MONTESANO SULLA MARCELLANA 84033 MONTESANO SULLA MARCELLANA

#### TARDIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AU027



Indirizzo

VIA MAZZIOTTO FRAZ. TARDIANO 84033  
MONTESANO SULLA MARCELLANA

## SCALO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SAAA8AU038

Indirizzo

VIA XI SETTEMBRE LOC. SCALO 84033 MONTESANO  
SULLA MARCELLANA

## CASALBUONO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SAAA8AU049

Indirizzo

VIA ROMA CASALBUONO 84030 CASALBUONO

## ARENABIANCA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SAAA8AU05A

Indirizzo

VIA SANTA MARIA DI LORETO ARENABIANCA 84033  
MONTESANO SULLA MARCELLANA

## MONTESANO S.MARCELLANA CAP.P.P. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SAEE8AU01B

Indirizzo

VIA R.MARGHERITA MONTESANO SULLA  
MARCELLANA 84033 MONTESANO SULLA  
MARCELLANA

Numero Classi

5

Totale Alunni

49



## ARENABIANCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AU02C
Indirizzo	VIA SANTA MARIA DI LORETO LOC. ARENABIANCA 84030 MONTESANO SULLA MARCELLANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	7

## TARDIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AU03D
Indirizzo	VIA MAZZIOTTO TARDIANO 84033 MONTESANO SULLA MARCELLANA
Numero Classi	4
Totale Alunni	27

## SCALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AU04E
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI LOC. MONTESANO SCALO 84033 MONTESANO SULLA MARCELLANA
Numero Classi	8
Totale Alunni	163

## CASALBUONO CAP.P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AU05G



Indirizzo	VIA ROMA CASALBUONO 84030 CASALBUONO
Numero Classi	5
Totale Alunni	35

### **MONTESANO S.M."ABATE CESTARI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8AU01A
Indirizzo	VIA REGINA MARGHERITA 14 MONTESANO SULLA MARCELLANA 84033 MONTESANO SULLA MARCELLANA
Numero Classi	10
Totale Alunni	157

### **CASALBUONO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8AU02B
Indirizzo	VIA ROMA CASALBUONO 84030 CASALBUONO
Numero Classi	3
Totale Alunni	27

### **ITT MONTESANO S/M (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	SATN02000X
Indirizzo	VIA XI SETTEMBRE S.N.C MONTESANO SULLA MARCELLANA 84033 MONTESANO SULLA MARCELLANA
Totale Alunni	101



## ITT MONTESANO S/M SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	SATN020509
Indirizzo	VIA XI SETTEMBRE MONTESANO SULLA MARCELLANA 84033 MONTESANO SULLA MARCELLANA

## Approfondimento

---

La scuola Primaria di Montesano Scalo sita in via Dante é stata trasferita in via XI settembre ed ospita anche la scuola secondaria di primo grado.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	1
	Agenzia Turistica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	67
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	35
	Tablet destinati ad allievi BES in comodato d'uso	50

### Approfondimento

Nei vari plessi scolastici dell'I.O di Montesano S/M le aule sono dotate di LIM con PC annesso o SMART connesse a rete Internet in corso di potenziamento. Nel plesso di Montesano capoluogo vi è un laboratorio attivo di informatica ed altri 4 laboratori, così come enumerati, sono presenti nel plesso di Montesano Scalo sede della scuola secondaria di secondo grado.





La maggior parte dei plessi non è dotato, invece, di palestre funzionanti per le normali attività di scienze motorie.

Si auspica per il prossimo triennio la destinazione di risorse da parte degli EE.LL per la realizzazione di spazi attrezzati da adibire a palestre soprattutto nei due plessi di Montesano Scalo frequentati dalla maggior parte della popolazione scolastica.



## Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	30



## Aspetti generali

### *LE RAGIONI DI UNA SCELTA*

#### **NOTE DI INTRODUZIONE DELLA DIRIGENTE**

L'analisi puntuale degli aspetti costitutivi la complessità della Istituzione Scolastica, l'Istituto Omnicomprensivo di Montesano Sulla Marcellana - ed il suo livello di interazione con il tessuto territoriale nella sua globalità, costituiscono la imprescindibile premessa all'ideazione progettuale dell'intervento della Dirigenza Scolastica - attraverso il PTOF- necessaria alla promozione del successo formativo secondo il dettato costituzionale e la declinazione autonomistica del DPR 275/99 come modificato dalla L. 107 /2015.

Per una più agevole riflessione e per chiarezza espositiva, occorre definire le modalità di interazione perseguite da questa Dirigenza quali il coinvolgimento partecipativo alla vita scolastica delle varie componenti sia in fase propositiva che decisionale con forte impulso degli organismi collegiali e valorizzazione delle professionalità e delle figure di sistema.

Esse richiamano direttamente:

le istanze originarie della destinazione di scopo dell'istituzione scolastica, ovvero il servizio didattico;

la cura della crescita consapevole ed attenta dei discenti secondo le prerogative personali in chiave di differenziazione della matrice cognitiva e la conseguente personalizzazione dei percorsi formativi.

Ciò rimanda alle coordinate teoretiche di riferimento su cui si impronta la tipologia della leadership condivisa a promozione e a supporto del piano dell'offerta formativa. L'ipotesi pedagogica di fondo è quella del progetto educativo di scuola che, declinandosi ed arricchendosi nelle sue componenti strutturali, con a fondamento la forza del curricolare, coinvolge e supporta la docenza, richiamandone le motivazioni più profonde del suo costitutivo pedagogico-didattico, per proiettarla, con più slancio e forza, nel rapporto biunivoco alunno/discente corroborandone quegli aspetti che rendono magico ed irripetibile



l'incontro e la costruzione del sapere. L'azione della Dirigenza è, infatti, tesa alla valorizzazione delle componenti professionali in termini di continua motivazione alla scoperta della "professione docente" attraverso dei percorsi che si spendono sul piano della ricerca-azione il cui substrato costitutivo è la Progettazione dell'Offerta Formativa e la spendibilità della stessa. Ne discende una tipologia di intervento dirigenziale che, partendo da un profondo convincimento pedagogico-didattico, di stampo personalistico, si flette, con duttilità, nell'organizzativo-gestionale. Dello stesso si considera la imprescindibilità dei presupposti logistici a supporto delle azioni di intervento didattico che spaziano dal gestionale, all'amministrativo, al didattico come è proprio della logica dell'unitarietà dirigenziale. Di tanto si potrà constatare la fondatezza delle affermazioni che dal piano pedagogico-didattico si riflettono nel gestionale, attraverso la messa in atto di una mirata e puntuale azione amministrativa centrata sugli investimenti delle risorse economiche tesi esclusivamente all'implementazione delle attività di supporto e potenziamento della didattica nelle declinazioni per ordine scolastico come delineato nel PTOF i cui nodi di svicolo possono così sintetizzarsi:

- la perfetta corrispondenza delle linee di indirizzo del PTOF, scaturenti dall'analisi dei bisogni formativi e dalle esigenze dell'utenza, con la natura degli interventi di ampliamento che si intendono proporre;
- il rapporto tra esigenze pedagogico-didattiche ed utilizzo di risorse materiali ed umane;
- attivazione della rete interistituzionale per i servizi necessari alla realizzazione del PTOF;
- successione logica tra curricolare e potenziamento dello stesso nella estroflessione della progettazione di ampliamento - condivisione democratica delle scelte di modalità curricolari e di ampliamento attraverso il coinvolgimento delle famiglie e degli alunni.

#### 1. LA TRAMA METODOLOGICA-OPERATIVA

Fatte queste premesse, può risultare più agevole comprendere la logica sottesa dell'azione esperita e che, constatati gli esiti favorevoli già perseguiti nella storia pregressa, si intende continuare: quella della pedagogia propositiva che vede, in primis, la funzione proattiva della Scuola. Il messaggio chiaro è quello della forza del servizio pubblico, della Scuola di Stato nelle sue istanze fondative di istituzione prossima al cittadino per la rimozione degli ostacoli allo sviluppo e alla promozione della personalità. Il dettato costituzionale, anche alla luce del novellato Titolo V nella declinazione articolata della sussidiarietà orizzontale e verticale a cui le autonomie funzionali sono chiamate in risposta alle esigenze della territorialità, chiama infatti la scuola alla prossimità responsabile in funzione delle richieste delle popolazioni nei territori su cui insiste. Ne discende



una variegata domanda in termini di esigenze e bisogni formativi che, fermo restando i livelli essenziali di prestazione a garanzia del curricolare nazionale, richiede la differenziazione di erogazione del servizio a seconda delle realtà in linea con i LEP (Livelli essenziali di Prestazioni). Spesso, si determina e si specifica in ragione della diversificazione antropica, spesso condizionata dall'orografia che, nelle spigolose, anfratte, accidentate realtà naturali finiscono con il condizionare indelebilmente i territori e le popolazioni in esse ricadenti.

#### Aspetti Generali

Entrando nello specifico e puntando alla descrizione della realtà scolastica della Istituzione Scolastica di Montesano è possibile evidenziare dei punti di debolezza o blichi condizionali e affezioni e dell'Istituto Omnicomprensivo: l'oggettiva difficoltà territoriale, la frattualità culturale, l'eterogeneità della popolazione scolastica e di utenza che dipende dalla realtà distanziata dai centri. Di converso è possibile evidenziare dei punti di forza su cui si è fatto leva nel recente passato e che si intendono potenziare: la centralità dell'istituzione scolastica, la versatilità del corpo docente, la fiducia delle famiglie e dell'istituzione, la condivisione delle scelte educative, la centralità dell'alunno, gli sforzi compiuti e capitalizzati nella vita dell'Istituto per la strutturazione di un curricolo verticale centrato sui seguenti punti:

- strutturazione delle attività didattiche nella logica modulare per la costruzione di competenze,
- innalzamento dei livelli standard,
- socializzazione delle attività svolte dall'Istituto con particolare riferimento alle azioni di documentazione e monitoraggio di processo.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Realizzazione del curricolo verticale**

---

L'I.S. è un omnicomprensivo costituito da un I.C. e una secondaria di II grado - Istituto Tecnico per il Turismo. Il clima di lavoro è collaborativo e considerata la natura della scuola, la sua insistenza territoriale e la strutturazione complessiva, è possibile progettare una proposta didattica che possa considerare la praticabilità della continuità educativa tra gli ordini atti a promuovere il successo formativo degli allievi ed un orientamento in uscita. La difficoltà oggettiva è data dalla "messa in comune" degli elementi caratterizzanti i percorsi per disciplina in termini di intra ed interdisciplinarietà. Si è individuata, per questo, l'attività dell'educazione civica quale elemento collante tra ordini da considerare in termini di vettorialità con azioni comuni declinate per ordini.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire il percorso formativo con il supporto dei compiti di realtà contestualizzati per ordine e per disciplina

---

Attività prevista nel percorso: Incontro - dibattito sulle tematiche del rispetto dell'ambiente

---





Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Realizzazione di un incontro - dibattito su i temi di ecologia ambientale e rispetto del patrimonio naturale del Parco Nazionale del Cilento e del vallo del Diano
Risultati attesi	Avere le conoscenze a base della educazione civica, la loro contestualizzazione per la gestione delle tematiche scelte per la realizzazione dell'incontro dibattito atto alla socializzazione , alla comprensione dei fenomeni , al confronto con gli esperti



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

I principali elementi di innovazione proposti dalla scuola sono rivolti a cogliere una pluralità di obiettivi che maggiormente rivestono importanza per un alunno: acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare

#### LE SCELTE STRATEGICHE

metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica, essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente. La didattica per competenze rappresenta la risposta a questo nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre di più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa.

Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge fuori di esse, richiedendo alla scuola, e soprattutto a ciascun insegnante, una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dar vita ad un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti.

La scuola si impegna soprattutto a riformulare e creare "spazi per l'apprendimento" che coniugano l'innovazione tecnologica per la didattica con metodologia collaborativa e laboratoriale dove vengono favoriti il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi e il docente, la ricerca, la riflessione, la costruzione e la condivisione della conoscenza, un 'aula connessa e aperta al mondo.

Possibili aree di innovazione :

- PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

(Processi didattici innovativi)



Education Technology : si intende lo studio e l'utilizzo di dispositivi tecnologici per facilitare il processo di apprendimento e l'acquisizione di abilità e competenze

flipped classroom: facilita l'insegnamento e l'apprendimento personalizzati, risulta un metodo efficace per responsabilizzare gli alunni e sviluppare in loro l'autonomia necessaria per gestire al meglio tempi, strumenti e strategie di apprendimento.

Didattica laboratoriale e attiva :si basa sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelli in formazione degli studenti

Project-based learning , gli alunni sviluppano nuove conoscenze e competenze svolgendo ricerche e ideando soluzioni per affrontare problemi complessi del mondo reale.

Problem solving: L'alunno sviluppa l'insieme delle abilità coinvolte nella risoluzione dei problemi sia razionali che emotivi.

Peer teaching e peer tutoring: insegnamento fra pari

CLIL: apprendimento integrato di contenuti disciplinari in una lingua straniera veicolare

## SVILUPPO PROFESSIONALE

### modello di formazione professionale

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento per un'efficace politica delle risorse umane. Una dimensione importante della formazione in servizio deve essere la sperimentazione e l'innovazione. L'insegnante che sperimenta ed innova è un insegnante che cresce nella professionalità, che migliora il rendimento degli alunni percorrendo nuove strade di insegnamento, che, pubblicizzando gli esiti della sua ricerca, favorisce la formazione dei suoi colleghi e la crescita dell'intera comunità scolastica. In questa direzione è evidente che la scuola dell'autonomia, che è la scuola della ricerca e della innovazione, si configura come palestra ideale per esercitare una formazione in servizio continua del docente. Lo sviluppo professionale dunque deve essere condivisione, formazione, autovalutazione e deve comprendere contesti operativi, fasi dell'attività didattica, aspetti metodologici, dinamiche di gruppo, di progettazione, elementi didattico-organizzativi. Partecipazione ai corsi di formazione del PFN, erogati dalla scuola Polo



dell'ambito 27, previa iscrizione alla piattaforma S.O.F.I.A. in merito a:

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento: App, new media e scenari didattici
- Potenziamento lingua inglese: English laboratory,
- Formazione di staff: i processi scolastici e il monitoraggio,
- Inclusione scolastica: progettazione individualizzata e personalizzata,
- Didattica per competenza: progettare e valutare per competenze.

#### AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI VALUTAZIONE

1) Condivisione degli strumenti valutativo con individuazione dei comuni criteri

2) Documentazione delle pratiche innovative:

Ø comunicare e rendere conto ad altri mediante le attività di raccolta,

Ø selezione, trattamento e diffusione di documenti,

Ø far circolare esperienze che si trasformano in sapere collettivo,

Ø comprendere, elaborare, rielaborare nuove conoscenze per favorire cambiamenti e miglioramenti.

3) Adottare un modello condiviso di progettazione di compiti di realtà.



- 4) Attuare una sperimentazione didattica per classi parallele con la creazione di un repertorio comune di compiti di realtà.
- 5) Elaborare di rubriche di valutazione condivise.
- 6) Incrementare l'utilizzo del digitale per una didattica proattiva, dove il docente diventi facilitatore, oltre che trasmettitore di conoscenze.

Il rinnovamento in atto nel sistema scolastico italiano prevede che anche arredi e attrezzature assumano una importanza decisiva nello sviluppo di metodologie interattive e collaborative tra gli studenti e gli insegnanti.

Le esperienze portate avanti in questi ultimi anni stanno dimostrando che se si vuole effettivamente rinnovare la didattica non basta introdurre le nuove tecnologie, è necessario ridisegnare il contesto di apprendimento partendo, anche, dall'organizzazione dello spazio fisico e degli arredi.

In questo contesto, l'insegnante va aiutato a progettare una didattica che metta al centro l'apprendimento dello studente, che valorizzi le sue capacità relazionali e le sue conoscenze.

Nel prossimo triennio, dunque, non saranno solo necessari ulteriori corsi intensivi di formazione per i docenti, nonché nuovi ambienti di apprendimento che possano variare il proprio setting in base alle esigenze e ai diversi stili di apprendimento degli studenti.

Il termine ambiente va inteso in senso lato, certamente come luogo fisico o virtuale (e relative strumentazioni), con la conseguente disposizione e collocazione delle persone, ma anche come luogo mentale, considerando le caratteristiche del compito proposto, le azioni richieste, le modalità relazionali presenti.

Tali ambienti di apprendimento vengono costruiti intenzionalmente per consentire percorsi attivi e

consapevoli in cui lo studente sia orientato ma non diretto.

Essi consentono di sviluppare, in un'ottica europea, la competenza dell'imparare a imparare, che può essere sollecitata in percorsi formativi learning centered, attenti a



tutte le dimensioni della personalità dell'apprendente (cognitiva, metacognitiva, pratico-operativa, affettivo-motivazionale, relazionale-sociale).

Per raggiungere i traguardi precedentemente delineati (introduzione progressiva di metodologie didattiche innovative nelle classi e per tutte le discipline, adozione della didattica laboratoriale in sostituzione di una didattica trasmissiva, utilizzo competente delle TIC nella didattica,

- innalzamento dei livelli di valutazione in italiano, matematica e inglese in visione delle prove standardizzate;
- innalzamento delle competenze di cittadinanza,
- implementazione di percorsi di formazione digitale didattici in modalità BYOD (Bring Your Own Device) in modo che ogni docente o studente, in coerenza con le attività didattiche programmate, possa utilizzare i propri strumenti multimediali e informatici.
- Implementazione dell'uso di metodologie finalizzate al lavoro collaborativo e remoto, quali Collaborative Learning e Cooperative Learning, concretizzato attraverso l'uso di applicativi informatici. Si cercherà di promuovere una progettazione didattica innovativa, basata sul modello del LO, del cd. Learning Object, un particolare tipo di risorsa di apprendimento autoconsistente, dotata di modularità, reperibilità, riusabilità e interoperabilità, caratteristiche che ne consentono la possibilità di impiego in contesti diversi.
- Sempre nell'ottica di una didattica incentrata sul discente, atta a stimolarne le competenze "costruttive", si favorirà l'utilizzo del webquest. Tale strategia didattica che invita gli studenti ad effettuare ricerche in rete sulla base di soli materiali forniti e vagliati dal docente, seguendo un ordine preciso. Attraverso la tecnica del webquest è possibile far lavorare gli alunni in modo critico e coerente in rete, senza per questo esporli ad una messe sconfinata di materiali la cui autorevolezza è spesso non verificabile. Un altro aspetto di positività dei webquest è la creazione di un ambiente di apprendimento «in situazione», dal carattere ludico e improntato sul modello del Problem Solving. Tale metodologia didattica, inoltre, in un'epoca caratterizzata da un dilagante analfabetismo funzionale e dall'uso distorto del web (Cyberbullismo, ecc) trasmette agli alunni l'idea che il computer e le nuove tecnologie siano uno strumento utile per pensare, per sviluppare l'intuizione, per far nascere nuove idee, concorrendo allo sviluppo di abilità metacognitive.

## CONTENUTI E CURRICOLI



Lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio richiede un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva e richiede una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti.

Occorre promuovere percorsi formativi particolarmente mirati ad un obiettivo cruciale per il nostro sistema, ovvero il rafforzamento delle competenze di base degli studenti.

L'impatto sugli apprendimenti dell'attività didattica può essere notevolmente aumentato se sono rafforzate e innovate le metodologie didattiche in uso. Conseguenza naturale è l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e motivare

Education Technology: si intende lo studio e l'utilizzo di dispositivi tecnologici per facilitare il processo di apprendimento e l'acquisizione di abilità e competenze

flipped classroom : facilita l'insegnamento e l'apprendimento personalizzati, risulta un metodo efficace per responsabilizzare gli alunni e sviluppare in loro l'autonomia necessaria per gestire al meglio tempi, strumenti e strategie di apprendimento.

Didattica laboratoriale e attiva :si basa sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelli in formazione degli studenti

Project-based learning , gli alunni sviluppano nuove conoscenze e competenze svolgendo ricerche e ideando soluzioni per affrontare problemi complessi del mondo reale.

Problem solving: L'alunno sviluppa l'insieme delle abilità coinvolte nella risoluzione dei problemi sia razionali che emotivi.

Peer teaching e peer tutoring: insegnamento fra pari

CLIL: apprendimento integrato di contenuti disciplinari in una lingua straniera veicolare

Education Technology: si intende lo studio e l'utilizzo di dispositivi tecnologici per facilitare il processo di apprendimento e l'acquisizione di abilità e competenze

flipped classroom : facilita l'insegnamento e l'apprendimento personalizzati, risulta un metodo efficace per responsabilizzare gli alunni e sviluppare in loro l'autonomia necessaria per gestire al meglio tempi, strumenti e strategie di apprendimento.



Didattica laboratoriale e attiva : si basa sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelli in formazione degli studenti

Project-based learning , gli alunni sviluppano nuove conoscenze e competenze svolgendo ricerche e ideando soluzioni per affrontare problemi complessi del mondo reale.

Problem solving: L'alunno sviluppa l'insieme delle abilità coinvolte nella risoluzione dei problemi sia razionali che emotivi.

Peer teaching e peer tutoring: insegnamento fra pari

CLIL : apprendimento integrato di contenuti disciplinari in una lingua straniera veicolare





# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: FUTURANDIA: SPAZI INNOVATIVI

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto, in linea con le ultime strategie innovative in tema di costruzione delle competenze per i saperi spendibili richiesti dal panorama mondiale in cui si iscrive il cambiamento proprio dei processi della globalizzazione, intende promuovere l'appropriazione consapevole delle conoscenze in chiave innovativa da parte delle nuove generazioni. Gli eventi contemporanei di stampo sociale, economico culturale, rendono impellente la raccolta della sfida educativa perchè la stessa possa costituire il rilancio del modo di essere dell'uomo in questa fratta e complessa società ancor più richiedente scelte responsabili e sapienti per il futuro dell'umano. Intanto si situano le occasioni che la progettazione tenta di proporre in tema di riscrittura degli ambienti in cui gli apprendimenti si generano e si costruiscono puntando sull'attrattività offerta dalle nuove tecnologie e le opportunità che le stesse rappresentano per poter ristrutturare i curricoli educativi e didattici in sui il sinolo del cognitivo e dell'emozionale possano costituire il valido banco di prova ove i giovani possano trarre tutte le giuste motivazioni atte alla formazione. La strutturazione di nuovi ambienti di studio e di lavoro centrato sull'attenzione alle diversità e con la messa in gioco della modalità cooperativa degli interventi mirati ed organizzati



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per gruppi di allievi con docenti ed esperti animatori e coconduttori della partita educativa, trovano cittadinanza nella progettazione prevista dalle azioni in cui si articola la proposta. La Scuola, già in parte dotata di strumentazioni innovative per esperienze progettuali pregresse, in questa fase intende rilanciare il suo ruolo primario nella scena educativa di impatto anche tecnologico e mediatico andando a rivisitare e rivedere gli spazi già abituali in cui si determinerà la trasformazione nelle linee previste dal progetto e costituendone altri in cui la ragione del disciplinare, recuperando la marca originaria, si estrofletterà nella componente esperenziale attraverso il continuo ricorso, nella pratica didattica, al compito di realtà a cui facilmente gli allievi saranno indotti negli innovativi ambienti di apprendimento. Il fulcro della progettazione è rappresentata dal ricorso continuo alla motivazione all'apprendimento nella sua fase più giocosa e coinvolgente a cui l'amenità dell'ambiente induce attraverso cui, il trasferimento e la stratificazione delle conoscenze su matrice cognitiva pregressa e strutturata, il ricordo e la contestualizzazione dell'informazione divengono direttamente conseguenziali alla fase della conoscenza. Il progetto rappresenta un'ulteriore occasione per la comunità educante di essere protagonista del tempo in cui l'azione formativa si situa nella consapevolezza che solo attraverso la cultura è possibile la libertà del pensiero.

## Importo del finanziamento

€ 150.072,76

## Data inizio prevista

02/05/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

## ● Progetto: FUTURLABOR:VERSO LE NUOVE PROFESSIONI



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

## Descrizione del progetto

Il progetto, in linea con le ultime strategie innovative in tema di costruzione delle competenze per i saperi spendibili richiesti dalla panorama mondiale in cui si iscrive il cambiamento proprio dei processi della globalizzazione, intende promuovere l'appropriazione consapevole delle conoscenze in chiave innovativa da parte delle nuove generazioni a fondamento delle nuove professioni della new generation. Gli eventi contemporanei di stampo sociale, economico culturale, rendono impellente la raccolta della sfida educativa perchè la stessa possa costituire il rilancio del modo di essere dell'uomo in questa fratta e complessa società ancor più richiedente scelte responsabili e sapienti per il futuro dell'umano. L'innovatività della proposta progettuale si situa sulla consapevolezza che la scuola deve rispondere alle richieste sempre più impellenti di figure professionali capaci di rispondere alle esigenze diffuse ed imposte dalla nuova logica dei mercati le cui regole variate sono quelle della connettività e della e-commerce. L'Istituto Tecnico per il Turismo, Secondario di Secondo grado di questo Omnicomprensivo, costituisce una validissima proposta istituzionale e formalizzata per la costruzione di profili professionali specifici particolarmente spendibili per la copertura dei ruoli lavorativi della società del futuro e rispondenti alla domanda dei nuovi mercato. Poter superare, con l'allestimento di laboratori professionalizzanti come quelli previsti dalla progettazione, il gap tra l'intra e l'exrtra scuola rappresentato dal costituire uno spazio virtuale in cui è presente, in toto, la simulazione della realtà, è per i giovani un'occasione eccezionale per una reale costruzione delle competenze di chiave Europea. Se "imparare ad imparare" è la trama sottesa del curriculum per competenze, riuscire a sviluppare, attraverso l'attività laboratoriale lo spirito imprenditoriale, rappresenta la meta prefissata perchè ogni giovane possa appropriarsi di quei saperi spendibili come già declinato nelle Linee Guida per i tecnici, per affrontare le sfide della contemporaneità. La progettazione prevede una continua rimodulazione nel piano di lavoro degli aspetti cognitivi ed emozionali con una messa in gioco ricorrente del valore aggiunto rappresentato dalla peculiarità dei discenti anche per gli aspetti elettivi dei singoli, vista la molteplicità dei profili professionali che si auspicano. La progettazione di spazi innovativi da didattica immersiva con cui si caratterizza l'azione mirata al tratteggiamento delle nuove professioni, pur inscrivendosi nella traccia istituzionale già sperimentata da Questa Scuola, in tema di redazione e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realizzazione di pacchetti turistici, mira alle nuove proposte . Infatti da una esperienza di impresa simulata già sperimentata, si intende passare all'azione operativo- concreta dell'offerta dei prodotti di progetto che prevedono la conoscenza del territorio in tutti i suoi aspetti, la sua valorizzazione e la promozione dello stesso in chiave di turismo sostenibile. La sfida è rappresentata dal rendere protagonisti gli studenti anche nella co-gestione degli spazi laboratoriali che divengono nuovi ambienti di apprendimento e di lavoro per la costruzione delle nuove professioni.

## Importo del finanziamento

€ 164.644,23

## Data inizio prevista

02/05/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: DESTINAZIONE FUTURO

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



### Descrizione del progetto

Il progetto mira, attraverso le azioni programmate per moduli, al perseguimento delle finalità intrinseche alla ratio sottesa del Piano della Resilienza, ovvero il raggiungimento del target previsto per indicatori che mirano al potenziamento delle competenze degli attori di processo con intercettazione dei fattori di rischio dispersione. Le azioni progettuali, traendo le mosse dalla trama tessutale del piano educativo e didattico dell'Istituzione scolastica a cui è dedicato, si inscrivono nella progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Recuperando le informazioni del RAV e del PDM, alla luce soprattutto dei risultati INVALSI, l'obiettivo prioritario che il progetto si pone è quello del recupero delle conoscenze di base atte alla strutturazione del profilo delle competenze di marca europea con declinazione per studente e con calibro inter e intradisciplinare nel rispetto della diversità degli approcci cognitivo-emozionale per ogni discente. Nel complesso, con l'attenzione che da sempre Questa Scuola ha posto alla diversità e alla didattica inclusiva, il progetto tratteggia dei percorsi individualizzati con il ricorso a figure specialistiche di settore per prevenire e/o rimuovere le varie cause a base del rischio dispersione sia per motivazioni di carattere socio-culturale che del soggetto- persona, quali l'impaccio psicologico o altri aspetti relativi alla sfera intra e intersoggettiva. Particolare rilievo riveste il ricorso alle attività pensate a supporto della leva emozionale e motivazionale, nella convinzione della necessaria considerazione dell'omnicomprensività del coinvolgimento del soggetto dell' interezza psicofisica a base dell'esperienza conoscitiva. Tanto comporta la diretta ricaduta nella messa in gioco delle varie componenti di ogni singolo sul piano operativo-concreto. La strutturazione di un curriculum per competenze, già a fondamento del PTOF della Scuola di insistenza, trova l'esatta estroflessione nelle azioni previste dal piano. La didattica centrata sul compito di realtà permette ad ogni singolo, nella dinamica del piccolo gruppo, a rinvenire le spinte motivazionali all'apprendimento da cui, in maniera direttamente connessa alla deduttività dei saperi, si viene a conformare, gradualmente, una competenza pluriforme in cui le discipline rinvergono i propri ambiti in maniera naturalmente interconnessa. Nella dinamica del gruppo, nel rispetto reciproco, il singolo è portato naturalmente a conoscere le caratteristiche e le differenze dell'altro e su questa dinamica si costruisce il supporto e la condivisione del lavoro cooperativo. Il gioco democratico dello scambio dei ruoli su compito per il raggiungimento del comune interesse dato dall'obiettivo di gruppo, solubilizza tutte le azioni di progetto con differenziazione delle attività. Centrale l'apporto ed il rapporto dei percorsi con le componenti genitoriali degli allievi, protagonisti del progetto, in cui l'esperienza della condivisione dei compiti e l'operatività richiesta nei ruoli assunti nel processo, favoriscono sia la conoscenza reciproca dei figli e dei genitori o di chi per loro ha ruolo parentale, che dei docenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e delle figure specialistiche coinvolte nel progetto. Il progetto, nella tradizione di Questa Scuola, vede coinvolti discenti e persone cosiddette migranti e di culture diverse. Tanto rappresenta, per la già consolidata esperienza, il valore aggiunto della progettazione proiettata al futuro possibile.

## Importo del finanziamento

€ 76.768,13

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	93.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	93.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



## ● Progetto: Esperienze di formazione per una didattica creativa

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto mira a formare docenti competenti attraverso l'uso intelligente delle tecnologie per la ricerca di metodologie innovative tese ad elevare il coinvolgimento degli studenti con la promozione della creatività. Le azioni progettuali sviluppano il lavoro di gruppo e l'interattività su cui si fonda il processo di insegnamento/apprendimento che vede, in questo caso, i docenti, discenti e quindi particolarmente coinvolti sul piano dell'impegno rielaborativo dei contenuti al fine della costituzione delle comunità delle buone pratiche entro cui socializzare i vari contenuti e i prodotti finali.

### Importo del finanziamento

€ 56.826,71

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	71.0	0





Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: SPERIMENTIAMO LE LINGUE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto si propone di rafforzare lo sviluppo delle competenze STEM e linguistiche, nonché la formazione specifica dei docenti. L'approccio STEAM riconosce l'importanza di molte discipline individuali così come le interazioni tra di esse nell'istruzione e nella vita. Le attività proposte nel corso del percorso di studi, quindi, si caratterizzano per l'adozione di una strategia interdisciplinare, multidisciplinare o transdisciplinare in cui le materie STEM e quelle umanistiche lavorano insieme per un obiettivo comune, incoraggiando la creatività e l'innovazione e aumentando la curiosità. L'implementazione del progetto avverrà attraverso metodi innovativi di insegnamento e alla condivisione di buone pratiche che arricchiscano le lezioni con un approccio laboratoriale e cooperativo, suscitando l'interesse e la curiosità per valorizzare la crescita personale e professionale. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere anche socio-economici. La flessibilità nelle metodologie utilizzate fornisce l'opportunità di coinvolgere gli studenti da più prospettive, ponendoli al centro del percorso di apprendimento e offrendo loro la possibilità di apprendere attraverso il fare. Le attività promosse nello specifico sono volte a: - stimolare la capacità di risolvere situazioni problematiche e di riflettere sulle proprie azioni, in modo da impegnarsi in un processo di apprendimento continuo; - supportare l'acquisizione di competenze trasversali quali pensiero riflessivo e problem solving, collaborazione e comunicazione, imparare ad imparare, competenze digitali e mentalità, iniziativa e pensiero autonomo, creatività e abilità sociali; - offrire percorsi didattici caratterizzati da rilevanza, in cui gli studenti possano ravvisare un legame con i loro interessi personali e la vita quotidiana.

### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 83.309,22

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento

Si sta seguendo l'articolazione prevista dalle piattaforme di riferimento progettuale previste per il progetti FSE afferenti la pianificazione PON e del PNRR



## Aspetti generali

Per questa sezione si rimanda alla nota della Dirigente



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA REGINA MARGHERITA	SAAA8AU016
TARDIANO	SAAA8AU027
SCALO	SAAA8AU038
CASALBUONO CAP.	SAAA8AU049
ARENABIANCA	SAAA8AU05A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTESANO S.MARCELLANA CAP.P.P.	SAEE8AU01B
ARENABIANCA	SAEE8AU02C
TARDIANO	SAEE8AU03D
SCALO	SAEE8AU04E
CASALBUONO CAP.P.P.	SAEE8AU05G

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTESANO S.M."ABATE CESTARI"	SAMM8AU01A
CASALBUONO	SAMM8AU02B

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITT MONTESANO S/M	SATN02000X



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITT MONTESANO S/M SERALE

SATN020509

## Indirizzo di studio

---

### ● **TURISMO**

#### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del





personale  
dell'impresa turistica.  
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

## Approfondimento

---

I traguardi in uscita solo quelli declinati



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA REGINA MARGHERITA SAAA8AU016**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: TARDIANO SAAA8AU027**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCALO SAAA8AU038**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CASALBUONO CAP. SAAA8AU049**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: ARENABIANCA SAAA8AU05A**

25 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MONTESANO S.MARCELLANA CAP.P.P.  
SAEE8AU01B**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ARENABIANCA SAEE8AU02C**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: TARDIANO SAEE8AU03D**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: SCALO SAEE8AU04E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: CASALBUONO CAP.P.P. SAEE8AU05G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: MONTESANO S.M."ABATE CESTARI" SAMM8AU01A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: CASALBUONO SAMM8AU02B

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia	9	297
-----------------------------	---	-----

Matematica E Scienze	6	198
----------------------	---	-----

Tecnologia	2	66
------------	---	----

Inglese	3	99
---------	---	----

Seconda Lingua Comunitaria	2	66
----------------------------	---	----

Arte E Immagine	2	66
-----------------	---	----

Scienze Motoria E Sportive	2	66
----------------------------	---	----

Musica	2	66
--------	---	----

Religione Cattolica	1	33
---------------------	---	----

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
---	---	----

Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia	15	495
-----------------------------	----	-----

Matematica E Scienze	9	297
----------------------	---	-----



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

#### PREMESSA

L'educazione civica si pone l'obiettivo di formare gli studenti ad essere soggetti attivi e responsabili nella società, nel rispetto delle regole prefissate, avendo la consapevolezza di essere titolari di diritti e doveri.



## RIFERIMENTI NORMATIVI

La Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" istituisce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione.

Nella presente legge sono esplicitati i principi generali, quali:

- il carattere trasversale dell'insegnamento;
- il ruolo dei docenti cui è affidato l'insegnamento e il ruolo del docente coordinatore;
- la modalità di valutazione;
- i principi e le tematiche su cui si sviluppa l'insegnamento;
- la formazione dei docenti;
- l'interazione tra scuola e famiglia e il legame tra scuola e territorio nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica;
- l'albo delle buone pratiche e la valorizzazione delle migliori esperienze.

Come previsto dall'art. 3 c.1 della L 92/2019, con il D.M. 35/ 2020 sono successivamente state adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, le quali costituiscono l'allegato A al decreto.

Nello specifico, le Linee guida definiscono i contenuti su cui lavorare al fine di perseguire le finalità della legge in relazione a tre grandi nuclei concettuali:





### 1) Nucleo concettuale della COSTITUZIONE

Il tema della Costituzione è alla base di tutte le altre tematiche contenute negli altri due nuclei, considerato che ciascuna di essa è trattata in uno o più articoli della Costituzione. Ragion per cui, può essere considerato, in parte, propedeutico agli altri.

Nello specifico, le tematiche di questo nucleo possono essere a loro volta suddivise in ulteriori sottotematiche:

Tematica	Sotto-tematica
La Costituzione, lo Stato, le leggi	Conoscenza, riflessione e pratica del dettato costituzionale.
Gli ordinamenti	Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli enti Territoriali, delle Autonomie Locali.  Ordinamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali (Unione Europea e Nazioni Unite)



Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva	Educazione alla legalità (rispetto delle leggi e delle regole comuni, convivenza civile)  Codice della strada  Il Regolamento scolastico (altri tipi di regolamento)  Cittadinanza attiva
---	---

## 2) Nucleo concettuale dello SVILUPPO SOSTENIBILE

Tale nucleo si snoda attraverso due tematiche piuttosto articolate che le Linee guida suggeriscono di trattare suddividendole nelle seguenti sotto-tematiche:

Tematica	Sotto-tematica
Ambiente	La salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali  Il rispetto per gli animali e i beni comuni  La protezione civile



	La tutela dei patrimoni materiali e immateriali della comunità
Vita e diritti fondamentali	La costruzione di ambienti di vita I modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone La salute Il benessere psico-fisico La sicurezza alimentare L'uguaglianza tra soggetti Il lavoro dignitoso Un'istruzione di qualità

Tale nodo concettuale prende sostanza soprattutto dall'Agenda 2030.

L'Agenda 2030, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU nel 2015, persegue l'obiettivo di portare il mondo sulla strada della sostenibilità e della resilienza.

Il programma d'azione dell' Agenda 2030 si compone di 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile, ciascuno dei quali composto da più traguardi. Pertanto i 17 obiettivi si articolano in un totale di 169 traguardi da raggiungere entro il 2030.

### 3) Nucleo concettuale della CITTADINANZA DIGITALE



Il nucleo della Cittadinanza digitale va inteso come la capacità di un individuo di avvalersi dei mezzi di comunicazione virtuali in modo consapevole e responsabile.

Tematica	Sotto-tematica
Media Education	Le tipologie di fonti di dati e di informazioni La credibilità e l'affidabilità delle fonti
Comunicare correttamente con le tecnologie digitali	Le varie tecnologie digitali Mezzi e forme di comunicazione Utilizzo corretto delle tecnologie digitali Strategie di comunicazione con le tecnologie digitali Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale
Le tecnologie digitali al servizio del cittadino	I servizi digitali pubblici e privati La cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali
Tutelare la propria identità e la privacy	L'identità digitale La tutela dei dati personali La reputazione sul web La protezione della propria identità digitale



Tecnologie digitali, salute e benessere psico-fisico	Rischi per la salute nell'utilizzo delle tecnologie digitali  La compromissione del benessere fisico e psicologico nell'utilizzo delle tecnologie digitali  Tecnologie digitali e inclusione sociale  Bullismo e cyberbullismo
--	--

## LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DI EDUCAZIONE CIVICA

### 1) La trasversalità e il monte ore dell'insegnamento dell' Educazione civica

Dalla lettura dell 'art. 2 della L. 92/2019 si evidenzia che l' Educazione civica è un insegnamento trasversale che coinvolge più discipline del curricolo della scuola di ogni ordine e grado .

Nello specifico, nelle scuole del I ciclo l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti di classe, individuati sulla base dei contenuti del curricolo. Tra essi è individuato un docente coordinatore.

Per quanto concerne le scuole del secondo ciclo, la normativa prevede che l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche , ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In questo caso il docente di



discipline giuridiche ed economiche sarà il coordinatore.

L'art. 2 c.3 della medesima legge, stabilisce, inoltre, che il monte ore annuale dedicato all'insegnamento dell'Educazione civica per ciascun anno non potrà essere inferiore a 33 ore. Trattasi di un limite inferiore che ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, potrà accrescere.

Per ogni ordine di scuola, vedi Allegato in Curricolo di Istituto



## Curricolo di Istituto

### I.O.C. MONTESANO S/MARCELLANA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### CURRICULO D'ISTITUTO

L'Istituto Omnicomprensivo di Montesano S/M comprende: la scuola dell'infanzia, la primaria, la secondaria di primo grado e la Scuola secondaria di II grado con indirizzo turistico: Istituto Tecnico Turistico. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La scuola è chiamata a garantire le condizioni culturali, relazionali, didattiche e organizzative idonee a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale" che limitando di fatto la libertà e la giustizia dei cittadini, "impediscono il pieno sviluppo della persona umana" indipendentemente dal sesso, dalla razza, dalla lingua, dalla religione, dalle opinioni politiche e dalle condizioni personali e sociali (art. 3 Costituzione).

1. La natura della SCUOLA DELL'INFANZIA è di proseguimento della realtà familiare e di prossimità alla stessa con progressiva delineazione di ruoli. Si prefigge lo scopo prioritario del favorire le autonomie del discente che viene accolto sempre e comunque in ambienti di apprendimento stimolanti ed avvolgenti che fanno leva sugli aspetti ludico - espressivi. Tali caratteristiche condizionano fortemente il percorso educativo che più che essere disciplinare attiene alle prassie più prossime alla vita del bambino di cui esprime i vissuti interiori. Atteso il carattere di estrema duttilità dei primi apprendimenti, l'azione che la Scuola dell'Infanzia è chiamata ad esperire è di estrema delicatezza e di notevole complessità tecnica in quanto la strutturazione dei saperi nell'arco evolutivo dai 2 anni e mezzo ai 5 anni e mezzo, comporta



l'organizzazione delle giornate scolastiche in tempi ed in ritmi direttamente connessi alla labilità attentiva e alla necessità di sperimentare quanto è oggetto di conoscenza. Ne discende che la scuola tenta di organizzare, nell'ottica del CV, un percorso spendibile in cui i tempi sono così delineati:

**ACCOGLIENZA:** prevede attività stabilite su criteri comuni e condivisi quali:

giochi liberi e guidati, individuali e di gruppo.

**ATTIVITÀ SEZIONALE:** per gruppi (omogenei, eterogenei, di interesse),

attività grafico-pittoriche e plastiche, ascolto, comprensione, rielaborazione verbale e grafica, conversazioni in circle-time, descrizione di oggetti, paesaggi, esperienze di vita quotidiana, memorizzazione di poesie e filastrocche, giochi simbolici, senso-percettivi, giochi liberi, attività ritmo-musicali, ascolto di racconti, riesposizione e drammatizzazione, giochi e attività psicomotori, attività di travestimento. **ROUTINE:** registrazione delle presenze, il ciclo del tempo, attività igieniche in bagno, pranzo, riordino del materiale.

**ATTIVITÀ LABORATORIALI:** piccolo gruppo, esperimenti con la stagionalità legata ai quattro elementi (aria, acqua, terra, fuoco); feste e ricorrenze.

2. LA SCUOLA PRIMARIA è l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni fanciullo trova le occasioni per maturare le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane e promuove nell'alunno l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza delle conoscenze e delle abilità di base, aiutando il passaggio dal "sapere comune" al "sapere scientifico", ciò al fine di poter affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari presenti e futuri.

Le finalità della Scuola Primaria devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La scuola Primaria si propone anzitutto, di apprezzare questo patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale ereditato dal fanciullo e di dedicare particolare attenzione alla sua considerazione, esplorazione e discussione comune, partendo dalla valorizzazione della espressione corporea, condizione e risultato di tutte le altre dimensioni della persona: razionale, estetica, sociale, operativa, affettiva, morale e spirituale religiosa. La società attuale offre a bambini e ragazzi innumerevoli stimoli culturali, soprattutto di carattere multimediale e tecnologico. La cultura dell'ascolto e della lettura sta cedendo sempre più il posto a quella dell'immagine per la concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie, per cui la lettura risulta, per i ragazzi, noiosa





ed inutile. E' quindi opportuno che la scuola, pur essendo aperta e pronta ad accogliere le innovazioni tecnologiche ed informatiche ed a sfruttarle ai fini di uno sviluppo integrale delle abilità e delle competenze dei bambini, si concentri sul recupero dell'importanza della lettura e del confronto tra bambino e libro. Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale essa si trasformi in gioco divertente, creativo e coinvolgente e diventi un aiuto per rendere possibile un'educazione affettiva ed emotiva nella scuola, nella convinzione che per riuscire nel processo di apprendimento siano necessarie tutte le risorse affettive ed emotive. Il nostro Istituto, pertanto, senza tralasciare gli aspetti cognitivi, ha la manifesta intenzione di promuovere nei bambini di oggi che saranno i ragazzi di domani, un accrescimento di competenze socio-affettive mediante percorsi trasversalmente integrati al Curricolo scolastico. La lettura di testi classici, fiabe, racconti autobiografici, appositamente scelti per le particolari caratteristiche dei personaggi e degli eventi, rappresenteranno lo sfondo Integratore che, per sua stessa natura concettuale, oltre a dar senso e significato alle molteplici attività che, altrimenti, potrebbero risultare disperse e frantumate, favorisce l'interazione fra momento affettivo e cognitivo, la motivazione all'apprendimento ed infine il decentramento personale e la cooperazione. Le strategie educative e didattiche, tenendo conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione, mireranno ad offrire agli alunni occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base attraverso le seguenti metodologie:

- valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni;
- attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- stimolare il piacere dell'esplorazione, della scoperta e del problem-solving;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo organizzando gruppi di livello;
- organizzazione di percorsi didattici con modalità laboratoriali;
- stimolare l'abitudine "di imparare ad imparare"

3 Il curricolo d'Istituto della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO è stato elaborato alla luce delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, con riferimento in particolare al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. L'itinerario scolastico dai sei ai quattordici anni risulta così progressivo e continuo, pur abbracciando due tipologie di scuola la Primaria e la Secondaria di primo grado, caratterizzate ciascuna da una specifica identità



educativa e professionale. Per ogni disciplina è stato elaborato un documento che contiene i traguardi, gli obiettivi e i contenuti essenziali dell'apprendimento in uscita alla classe terza di Scuola Secondaria di I gr.

#### 4 LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER ILTURISMO

##### PREMESSA

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali. Le PAROLE CHIAVE [Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF)] intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo d'istituto sono:

**CONOSCENZE:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**ABILITÀ:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

**COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

**UDA (unità di apprendimento):** rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie per il PECUP

**PECUP:** il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita, caratteristico di ogni indirizzo di studi

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari, quali emanazioni del Collegio Docenti, L'elaborazione si è fondata su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo



grado a partire dal 2010;

- è stato elaborato alla luce delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, con riferimento in particolare al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina
  - integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curricolo contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;
  - omologazione del curricolo del biennio obbligatorio per gli indirizzi tecnici e, in parte, liceali, orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
  - organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento;
  - integrazione nel Curricolo per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente ed erogati in orario scolastico, anche con utilizzo delle quote di autonomia.
  - Le Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio.
- le Competenze in uscita (Competenze specifiche alla fine del secondo biennio e del quinto anno),
- il PECUP (Il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo),
  - gli aspetti qualificanti del curricolo d'istituto (Integrazione del curricolo e forme di flessibilità didattica),
  - il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza,
  - il Curricolo delle competenze chiave trasversali, sono presentati nel PTOF d'istituto



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

**Dettaglio Curricolo plesso: VIA REGINA MARGHERITA**

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

#### **Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

##### **○ Rimanere incantati davanti ad un "DIPINTO" è un po' come "INNAMORARSI"**

Il progetto nasce dal desiderio di educare fin da piccoli all'arte, quindi al bello, alla libertà di pensiero e di espressione, alla leggerezza e alla creatività quindi alla gentilezza e alla meraviglia di scoprire. L'espressione grafica è una delle prime forme di comunicazione dei bambini per esprimere i propri sentimenti, le proprie emozioni e i propri conflitti. I segni diventano immagini e i colori danno una connotazione affettiva a quei segni. L'approccio ludico è il primo passo verso l'arte: giocando e pasticciando con i colori, il bambino trova un canale per mostrare la propria creatività, utilizzando tecniche, attrezzi e materiali multiformi. L'arte diventa il punto di partenza e di arrivo per un "parlare" e "comunicare" che si trasmette attraverso le mani e quindi al "fare", "imparando ad imparare", disegnano, tagliando, modellando, ascoltando e dipingendo. Il progetto terrà conto dello scorrere del tempo e delle bellezze della realtà dei bambini, facendo riferimento all'arte in tutte le sue forme, portando i bambini alla creazione di elaborati individuali e di gruppo nei quali ciascun bambino nel rispetto dei propri tempi e della propria individualità potrà esprimere sé stesso, la propria fantasia e la propria creatività.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il passaggio dall'infanzia alla primaria è un momento importante e delicato per i bambini, occorre aiutare a valorizzare questa fase di crescita poiché la situazione che si configura alla Scuola Primaria è tanto diversa da quella appena lasciata alla Scuola dell'Infanzia.

### **Allegato:**

CONTINUITA' INFANZIA E PRIMARIA.pdf

### Utilizzo della quota di autonomia

Il progetto nasce dal desiderio di educare fin da piccoli all'arte, quindi al bello, alla libertà di pensiero e di espressione, alla leggerezza e alla creatività quindi alla gentilezza e alla



meraviglia di scoprire. L'espressione grafica è una delle prime forme di comunicazione dei bambini per esprimere i propri sentimenti, le proprie emozioni e i propri conflitti. I segni diventano immagini e i colori danno una connotazione affettiva a quei segni. L'approccio ludico è il primo passo verso l'arte: giocando e pasticciando con i colori, il bambino trova un canale per mostrare la propria creatività, utilizzando tecniche, attrezzi e materiali multiformi. L'arte diventa il punto di partenza e di arrivo per un "parlare" e "comunicare" che si trasmette attraverso le mani e quindi al "fare", "imparando ad imparare", disegnando, tagliando, modellando, ascoltando e dipingendo. Il progetto terrà conto dello scorrere del tempo e delle bellezze della realtà dei bambini, facendo riferimento all'arte in tutte le sue forme, portando i bambini alla creazione di elaborati individuali e di gruppo nei quali ciascun bambino nel rispetto dei propri tempi e della propria individualità potrà esprimere sé stesso, la propria fantasia e la propria creatività.

## **Allegato:**

Rimanere incantati davanti ad un "DIPINTO".pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: TARDIANO**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Curricolo di scuola**

Vedi Curricolo di scuola della sede di



VIA REGINA MARGHERITA

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedi Allegato Curricolo di scuola della sede di

VIA REGINA MARGHERITA

## **Dettaglio Curricolo plesso: SCALO**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Vedi Curricolo di scuola della sede di

VIA REGINA MARGHERITA

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**





Vedi Allegato Curricolo di scuola della sede di

VIA REGINA MARGHERITA

## **Dettaglio Curricolo plesso: CASALBUONO CAP.**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Vedi Curricolo di scuola della sede di

VIA REGINA MARGHERITA

### **Aspetti qualificanti del curriculum**

#### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedi Allegato Curricolo di scuola della sede di

VIA REGINA MARGHERITA



## Dettaglio Curricolo plesso: ARENABIANCA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

Vedi Curricolo di scuola della sede di

VIA REGINA MARGHERITA

### Aspetti qualificanti del curriculum

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedi Allegato Curricolo di scuola della sede di

VIA REGINA MARGHERITA

## Dettaglio Curricolo plesso: MONTESANO S.MARCELLANA CAP.P.P.

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

#### Allegato:

CURRICOLO PRIMARIA.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Dettaglio Curricolo plesso: ARENABIANCA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Vedi Curricolo di scuola della sede di

MONTESANO S.MARCELLANA CAP.P.P.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedi Allegato Curricolo della sede di

MONTESANO S.MARCELLANA CAP.P.P.

## **Dettaglio Curricolo plesso: TARDIANO**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Vedi Curricolo di scuola della sede di

MONTESANO S.MARCELLANA CAP.P.P.

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Allegato Curricolo della sede di

MONTESANO S.MARCELLANA CAP.P.P.

## Dettaglio Curricolo plesso: SCALO

---

SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo di scuola

Vedi Curricolo di scuola della sede di



MONTESANO S.MARCELLANA CAP.P.P.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Allegato Curricolo della sede di

MONTESANO S.MARCELLANA CAP.P.P.



## Dettaglio Curricolo plesso: CASALBUONO CAP.P.P.

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Vedi Curricolo di scuola della sede di

MONTESANO S.MARCELLANA CAP.P.P.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V







## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Allegato Curricolo della sede di

MONTESANO S.MARCELLANA CAP.P.P.

## Dettaglio Curricolo plesso: MONTESANO S.M."ABATE CESTARI"

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Curricolo di scuola

DISCIPLINA: ITALIANO

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Scrivere correttamente testi di tipologia diversa adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario	Fasi della produzione scritta: pianificazione con mappe o scalette, stesura, revisione dei testi narrativi, espositivi, informativi, argomentativi	Applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e



Comprendere ed usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base	Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta (sintesi, relazione, parafrasi, commento, riassunto...)	revisione delle diverse tipologie testuali; servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette)
Riconoscere ed usare termini specialistici in base ai campi di discorso	Modalità e tecniche di elaborazione di testi digitali	Scrivere testi di forma diversa (rielaborazioni personali, parafrasi, commenti, sintesi, descrizioni, relazioni, recensioni, testi argomentativi)
Adattare opportunamente i registri informale e formale, realizzando scelte lessicali adeguate	Elementi di scrittura creativa	corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi
Padroneggiare ed applicare in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa ed ai connettivi testuali	Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni scritte in contesti formali e informali	Realizzare forme diverse di scrittura creativa
Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti	Significato connotativo e denotativo della parola	Scrivere testi digitali, anche come supporto
Ascoltare e comprendere testi di vario tipo "diretti" e trasmessi da fonti diverse riconoscendone il tema e l'intenzione dell'emittente	Modalità di utilizzo degli strumenti di consultazione (dizionari cartacei o in rete, ecc)	
Interagire e comunicare verbalmente	Struttura e caratteristiche compositive dei principali tipi testuali in prosa e in versi	
Esporre oralmente argomenti di studio e di ricerca	Campi semantici, significato contestuale delle parole, uso figurato del lessico ecc	
Leggere testi letterari differenti e costruirne un'interpretazione	Principali meccanismi di derivazione delle parole	
Usare manuali o testi divulgativi per	Principali strutture grammaticali della lingua italiana	
	Fonologia	
	Ortografia	
	Morfologia	
	Sintassi della frase semplice	
	Sintassi della frase complessa	



ricercare raccogliere e rielaborare  
dati ed informazioni

all'esposizione  
orale

Utilizzare la  
videoscrittura  
per i propri  
testi,  
curandone  
l'impaginazione

Ampliare, sulla  
base di letture  
e attività  
specifiche, il  
proprio  
patrimonio  
lessicale

Comprendere e  
usare in modo  
appropriato i  
termini  
specialistici di  
base riferendoli  
anche ad  
ambiti di  
interesse  
personale

Comprendere  
l'uso e il  
significato  
figurato delle  
parole

Conoscere i  
principali



		<p>meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione</p> <p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo</p> <p>Utilizzare il dizionario per risolvere dubbi e difficoltà linguistiche e per arricchire il proprio patrimonio lessicale</p> <p>Ampliare l'uso dei termini specialistici afferenti alle diverse discipline</p> <p>Riconoscere le principali relazioni fra significati delle</p>
--	--	---



		<p>parole (sinonimia, opposizione, inclusione)</p> <p>Conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione</p> <p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice</p> <p>Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa</p> <p>Riconoscere i connettivi sintattici e</p>
--	--	--



		<p>testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica</p> <p>Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di migliorare la produzione scritta</p>
--	--	--

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche</p> <p>Riconoscere nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli</p>	<p>Conoscere le coordinate geografiche</p> <p>Conoscere diverse tipologie di carte geografiche e le proiezioni cartografiche</p> <p>Conoscere le tecniche della fotografia aerea, satellitare, del telerilevamento e il GPS</p>	<p>Leggere e utilizzare carte geografiche, fotografie, atlanti e disegni per localizzare i luoghi</p>



<p>elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare</p> <p>Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valutare gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche</p> <p>Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia</p> <p>Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni</p>	<p>Conoscere il ruolo della Terra nel sistema solare</p> <p>Conoscere i movimenti e la struttura del pianeta terra; la Tettonica a zolle</p> <p>Conoscere i Continenti e gli stati extraeuropei nelle loro caratteristiche fisiche, climatiche, politiche ed economiche</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche del paesaggio geografico extraeuropeo</p> <p>Conoscere i paesaggi antropici extraeuropei (urbanizzazione, sistemi economici)</p> <p>Conoscere le dinamiche dei principali conflitti tra popoli</p> <p>Conoscere la problematica dei mutamenti climatici</p> <p>Conoscere il fenomeno migratorio in un'ottica diacronica e sincronica</p> <p>Conoscere i rapporti di dipendenza economica: accesso alle risorse, smaltimento dei rifiuti e impatto ambientale</p> <p>Conoscere le dinamiche dei principali conflitti tra popoli</p> <p>Conoscere la problematica dei mutamenti climatici</p> <p>Conoscere il fenomeno migratorio in un'ottica diacronica e sincronica</p>	<p>Utilizzare nuove tecnologie legate all'informatica per ricavare informazioni geografiche su scala planetaria</p> <p>Collocare il pianeta terra nel contesto del nostro sistema solare</p> <p>Distinguere e analizzare sistemi geografici e quadri ambientali diversi</p> <p>Individuare i dinamismi dell'ambiente naturale distinguendo le diverse forme di antropizzazione del territorio</p> <p>Analizzare e consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale,</p>
---	---	--



	<p>Conoscere i rapporti di dipendenza economica: accesso alle risorse, smaltimento dei rifiuti e impatto ambientale</p> <p>Conoscere il linguaggio specifico della disciplina</p>	<p>amministrativa, economica) applicandolo ai continenti extraeuropei</p> <p>Distinguere ruoli e funzioni di organismi e trattati sovranazionali</p> <p>Utilizzare il lessico specifico della disciplina</p> <p>Utilizzare i diversi sistemi di rappresentazione cartografica in relazione agli scopi</p> <p>Ricavare informazioni dalle carte geografiche dei Continenti e del Planisfero</p> <p>Leggere e interpretare dati statistici e schemi</p>
--	---	---





DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia italiana, europea e mondiale contemporanea</p> <p>Informarsi in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali</p> <p>Comprendere le relazioni tra, processi e avvenimenti storici fondamentali</p> <p>Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo</p> <p>Usare correttamente il linguaggio specifico della disciplina</p>	<p>Concetto di storia/memoria</p> <p>Le fonti orali e scritte</p> <p>Il concetto di temporalità. Indicatori temporali e spaziali, la linea del tempo</p> <p>Le carte geo-storiche e tematiche</p> <p>Conoscere le tecniche di lettura selettiva (parole- chiave), metodologie di supporto allo studio</p> <p>Comprensione dei concetti di causa e conseguenza nei processi storici</p> <p>Aspetti, processi ed avvenimenti fondamentali della storia del Novecento italiano, europeo ed extraeuropeo</p> <p>I presupposti ideologici, politici e culturali dei regimi dittatoriali</p> <p>Concetto di neocolonialismo e decolonizzazione nell'era della globalizzazione</p>	<p>Confrontare ed interrogare fonti documentarie e storiografiche riscontrandone diversità e somiglianze</p> <p>Saper cogliere da esperienze vissute e raccontate gli aspetti e gli sviluppi del passato</p> <p>Riscoprire nel passato le radici del presente</p> <p>Collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo in senso diacronico e</p>



		<p>sincronico</p> <p>Leggere carte storico-geografiche e tematiche per analizzare i fenomeni storici</p> <p>Costruire semplici grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze</p> <p>Inquadrare i fatti storici e le loro interconnessioni</p> <p>Collegare aspetti politici, sociali, letterari e artistici nel panorama del Novecento</p> <p>Riflettere sulla complessità del presente (problemi interculturali, di convivenza civile; flussi migratori, mondo del</p>
--	--	--



		lavoro) Riflettere sugli aspetti positivi e negativi della globalizzazione
--	--	---

DISCIPLINA: INGLESE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Individuare le informazioni principali del discorso orale in lingua standard su argomenti di vita quotidiana e personale	Conoscere le strutture grammaticali, il lessico e le funzioni linguistiche relative alla vita personale passata, presente e futura	Comprendere espressioni e parole relative a ciò che lo riguarda direttamente
Comprendere globalmente messaggi	Conoscere le strutture grammaticali, il lessico e le funzioni linguistiche relative ad argomenti di vita personale e quotidiana, sia alla cultura ed alla storia dei Paesi anglofoni	Individuare il punto essenziale di messaggi e testi brevi, semplici e chiari
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Conoscere le strutture grammaticali, il lessico e le funzioni linguistiche relative alla vita personale e quotidiana, di attualità e cultura inglese attinti anche da documenti autentici	Produrre conversazioni, interviste,
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	Ambiti lessicali e funzioni linguistiche	
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		



Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	sviluppati in ogni ambito Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare eventuali variazioni di significato Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue	telefonate ed esposizioni relative ad argomenti di interesse personale e civiltà anglofona Leggere e comprendere globalmente testi scritti Capire informazioni implicite di un testo scritto Intuire il significato di parole non note Produrre correttamente testi scritti seguendo una traccia prestabilita: questionario, e-mail, lettera e rielaborazioni personali Affrontare nuove situazioni
---	---	--



		attingendo dal proprio repertorio linguistico  Autovalutazione delle competenze acquisite e consapevolezza del proprio apprendere
--	--	---

DISCIPLINA: FRANCESE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Individuare le informazioni principali del discorso  Comprendere globalmente messaggi orali in lingua standard su argomenti di vita quotidiana e personale  Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi	Conoscere le strutture grammaticali, il lessico e le funzioni linguistiche relative alla vita personale passata, presente e futura  Conoscere le strutture grammaticali, il lessico e le funzioni linguistiche relative sia ad argomenti di vita personale e quotidiana, sia alla cultura ed alla storia	Comprendere espressioni e parole relative a ciò che lo riguarda direttamente  Individuare il punto



<p>indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p>dei Paesi francofoni</p> <p>Conoscere le strutture grammaticali, il lessico e le funzioni linguistiche relative alla vita personale e quotidiana, di attualità e cultura francese e francofoni attinti anche da documenti autentici</p> <p>Ambiti lessicali e funzioni linguistiche sviluppati in ogni ambito</p> <p>Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare eventuali variazioni di significato</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi</p> <p>Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue</p>	<p>essenziale di messaggi e testi brevi, semplici e chiari</p> <p>Produrre conversazioni, interviste, telefonate ed esposizioni relative ad argomenti di interesse personale e civiltà francofona</p> <p>Leggere e comprendere globalmente testi scritti</p> <p>Capire informazioni implicite di un testo scritto</p> <p>Intuire il significato di parole non note</p> <p>Produrre correttamente testi scritti seguendo una traccia prestabilita:</p>
---	--	---



		questionario, e-mail, lettera e rielaborazioni personali Affrontare nuove situazioni attingendo dal proprio repertorio linguistico Autovalutazione delle competenze acquisite e consapevolezza del proprio apprendere
--	--	---

DISCIPLINA: MATEMATICA E SCIENZE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Operare con i numeri razionali	Conoscere gli insiemi $N, Z, Q, R$ ;	Comprendere il



<p>Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione)</p> <p>Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglierne le relazioni tra gli elementi</p> <p>Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi</p> <p>Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...)</p> <p>Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo</p> <p>Collegare lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo</p> <p>Riconoscere i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali</p> <p>Essere consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, e adottare modi di vita ecologicamente responsabili</p>	<p>rappresentazioni, ordinamento</p> <p>Espressioni algebriche e principali operazioni (espressioni con le potenze ad esponente negativo)</p> <p>Le espressioni letterali</p> <p>Equazioni di primo grado ad un'incognita</p> <p>Area del cerchio e lunghezza della circonferenza</p> <p>Poligoni inscritti e circoscritti e loro proprietà</p> <p>Area e volume dei poliedri e dei solidi di rotazione</p> <p>Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano e poligoni in esso</p> <p>Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi</p> <p>Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, equazioni, formule geometriche</p> <p>Le prove ripetute e i diagrammi ad albero</p> <p>Probabilità di eventi dipendenti ed indipendenti</p> <p>La probabilità e le scienze</p> <p>L'indagine statistica e gli indici statistici: moda, media e mediana</p> <p>Il campo di variazioni</p>	<p>significato logico operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici</p> <p>Calcolare potenze e applicarne le proprietà</p> <p>Risolvere espressioni nei diversi insiemi numerici</p> <p>Risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici</p> <p>Calcolare il valore numerico di espressioni letterali</p> <p>Risolvere equazioni di primo grado ad un'incognita e verificare la correttezza dei procedimenti</p>
--	--	---





	Dalla statistica alla probabilità	utilizzati
	Conoscere la struttura della molecola del DNA e il processo di duplicazione	Rappresentare graficamente equazioni di primo grado e comprendere il concetto di equazione e quello di funzione
	Conoscere il progetto Genoma	
	Conoscere il processo di sintesi delle proteine	
	Conoscere il concetto di mutazione in rapporto all'evoluzione dei viventi	
	Conoscere le tappe principali della evoluzione dell'uomo	Riconoscere figure, luoghi geometrici, poliedri e solidi di rotazione e descriverli con linguaggio naturale
	Conoscere alcune applicazioni delle biotecnologie	
	Conoscere le forze endogene e esogene	
	Conoscere la teoria della deriva dei continenti	
	Conoscere i movimenti delle zolle della crosta terrestre	Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete
	Conoscere come si sono formate le catene montuose	
	Conoscere il vulcanesimo	
	Conoscere i tipi di onde sismiche e le loro caratteristiche	Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative e applicare le principali
	Conoscere i tipi di rischio geologico e le modalità di prevenzione	
	Conoscere i meridiani e i paralleli	
	Comprendere e conoscere le	



	conseguenze del movimento di rotazione della Terra	formule
	Conoscere la Luna, i suoi movimenti, le fasi lunari e l'origine delle maree	Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe
	Conoscere il sistema solare e l'universo	formalizzandone la soluzione di un problema attraverso modelli grafici
	Conoscere le scoperte di Keplero e Newton	Argomentare i risultati conseguiti e tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio matematico e viceversa
	Conoscere il concetto di lavoro ed energia e le fonti energetiche	Rappresentare dati attraverso il foglio elettronico e confrontarli al fine di prendere decisioni, utilizzando la distribuzione delle frequenze, delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica e
	Conoscere la fusione e la fissione nucleare e la radioattività	
	Conoscere gli stati elettrici della materia e le modalità di elettrizzazione di un corpo	
	Definire i corpi isolanti e conduttori, la corrente elettrica, le leggi di Ohm e gli effetti della corrente elettrica	
	Conoscere le forze magnetiche e i fenomeni elettromagnetici	



		<p>mediana</p> <p>Calcolare la probabilità di eventi compatibili, incompatibili, complementari, indipendenti e dipendenti</p> <p>Utilizzare il calcolo delle probabilità anche nelle scienze</p> <p>Distinguere i fenomeni causati da forze esogene e forze endogene</p> <p>Individuare fenomeni causati dal movimento delle zolle</p> <p>Individuare le parti che formano un vulcano e la loro distribuzione</p> <p>Individuare gli effetti provocati dalle onde</p>
--	--	---



		<p>sismiche</p> <p>Descrivere la forma della Terra e distinguere meridiani e paralleli, latitudine e longitudine</p> <p>Descrivere il moto di rotazione e di rivoluzione terrestre e spiegarne le conseguenze</p> <p>Descrivere le caratteristiche della Luna</p> <p>Spiegare il fenomeno delle fasi lunari, delle eclissi e delle maree</p> <p>Individuare i componenti del Sistema solare</p> <p>Comprendere la differenza tra lavoro ed energia</p>
--	--	--



		<p>Comprendere i vantaggi e gli svantaggi delle principali fonti energetiche</p> <p>Distinguere materiali isolanti e conduttori</p> <p>Saper descrivere un circuito elettrico e le grandezze elettriche coinvolte.</p> <p>Comprendere le interazioni tra campo elettrico e campo magnetico che danno luogo ai fenomeni elettromagnetici</p>
--	--	---

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE



COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità motorie	Conoscere l'importanza delle capacità coordinative	Dimostrare un adeguato possesso delle capacità coordinative
Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio in alcune situazioni	Conoscere i concetti spaziotemporali in ogni situazione di gruppo o sportiva	Utilizzare le variabili spazio temporali in situazioni motorie
Rispettare le regole del gruppo durante le discipline praticate e sapersi relazionare in modo corretto	Conoscere ed utilizzare attrezzi e strumenti anche complessi	Realizzare movimenti e sequenze di movimenti in gruppo nel rispetto di strutture temporali complesse
Rispettare le principali norme igieniche alimentari e di sicurezza	Sviluppare la capacità di riconoscere l'importanza del ritmo in ogni movimento individuale e collettivo	Rispettare le regole di un gioco di squadra e partecipare in modo attivo e corretto
	Conoscere la relazione tra espressività corporea e comunicazione efficace	Praticare attività
	Conoscere il significato dei concetti di forza, velocità e resistenza	
	Capire il ruolo dell'apparato cardio-respiratorio nella gestione del movimento	
	Conoscere le regole di prevenzione e di igiene	
	Conoscere le norme di sicurezza in palestra, nella scuola e negli ambienti esterni	



		<p>ludiche e sportive in vari ambienti naturali</p> <p>Coordinare la respirazione alle esigenze del movimento</p> <p>Applicare i principi metodologici utilizzati in palestra per mantenere un buono stato di salute</p> <p>Rispettare i principi di igiene personale collegati all'attività in palestra</p> <p>Sapersi organizzare e muoversi in modo sicuro negli ambienti</p>
--	--	--



		delle pratiche sportive
--	--	-------------------------------

DISCIPLINA: EDUCAZIONE MUSICALE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Comprendere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale Eseguire melodie e ritmi utilizzando mezzi strumentali in modo espressivo. Eseguire brani vocali anche a due voci Riconoscere ambienti sonori e forme musicali Analizzare significati di musiche relativamente al contesto storico/sociale Rielaborare melodie e partiture	Sistema di scrittura musicale Brani di vario repertorio Strutture più complesse del linguaggio musicale e loro valenze espressive Brani ritmici e melodici tratti dal repertorio di ascolto	Conoscere e usare la terminologia specifica Usare in modo espressivo la propria voce Eseguire con strumenti ritmi e melodie di difficoltà progressiva

DISCIPLINA : ARTE E IMMAGINE





		<p>Saper individuare forme e genere di musica strumentale e vocale e rapportarle al contesto storico-culturale</p> <p>Saper trasformare uno o più elementi del discorso musicale</p>
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Approfondire la conoscenza del linguaggio visuale</p> <p>Conoscere il carattere espressivo degli elementi del linguaggio visivo</p> <p>Sviluppare capacità critiche motivando i propri giudizi, di fronte al proprio lavoro o a quello dei compagni</p> <p>Individuare le funzioni comunicative del messaggio visivo in relazione agli elementi del codice</p>	<p>Conoscere le varie tecniche espressive:</p> <p>matite colorate</p> <p>pastelli a cera e ad olio</p> <p>pennarelli</p> <p>tempera</p> <p>collage</p> <p>Lettura di opere</p>	<p>Riconoscere i codici e le regole e presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione visiva per individuare la funzione in relazione agli ambiti e ai contesti a cui</p>



<p>Consolidare le capacità di percezione e descrizione dell'immagine</p> <p>Saper confrontare opere d'arte in modo da ricavare informazioni significative su epoche ed artisti</p> <p>Mettere in relazione un'opera alla sua epoca storica, a opere di artisti ad essa contemporanei o a epoche precedenti</p>		<p>appartengono</p> <p>Saper leggere ed interpretare un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento per comprenderne il significato e cogliere le scelte stilistiche dell'autore</p> <p>Sviluppare capacità di percezione ed osservazione</p> <p>Leggere e commentare un'opera d'arte in relazione al contesto storico e culturale a cui appartiene utilizzando un linguaggio specifico adeguato</p>
--	--	--

DISCIPLINA : TECNOLOGIA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
------------	------------	----------



<p>Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune classificandoli e descrivendone la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali</p> <p>Conoscere i principali processi di trasformazione delle risorse o di produzione di beni e riconoscere le diverse forme di energia coinvolte</p> <p>Ipotesizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi</p> <p>Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione</p> <p>Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni</p> <p>Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali</p> <p>Riprodurre i principali solidi</p>	<p>Le forze, le macchine semplici e i sistemi di trasferimento di energia</p> <p>Principi di funzionamento dei mulini e della macchina a vapore, del motore a scoppio, del motore Diesel, del motore a reazione, delle turbine a vapore e idrauliche, degli organi di trasmissione</p> <p>Meccanismi di controllo e automazione</p> <p>I sistemi di trasporto e le caratteristiche della rete stradale, ferroviaria, dei porti ed aeroporti</p> <p>La struttura e la tecnica dei principali mezzi di trasporto: bicicletta, ciclomotore, automobile, treno, nave, aeroplano</p> <p>Il problema energetico e i sistemi di sfruttamento dell'energia</p> <p>Caratteristiche e impieghi dei combustibili fossili e problemi che ne conseguono</p> <p>Fissione e fusione nucleare, problemi legati alla sicurezza ed allo smaltimento delle scorie</p> <p>Risorse rinnovabili e alternative e vantaggi ambientali legati al loro utilizzo</p> <p>La corrente elettrica, leggi di Ohm, circuiti elettrici, materiali conduttori e isolanti</p> <p>Pile e accumulatori, macchine elettriche, elettrodomestici</p> <p>I mezzi fisici utilizzati per le comunicazioni elettriche</p>	<p>Comprendere e saper utilizzare i termini specifici dell'area</p> <p>Risolvere semplici problemi su leva e piano inclinato</p> <p>Saper collegare i principi della meccanica dell'area precedente ai mezzi di trasporto</p> <p>Saper classificare le risorse energetiche</p> <p>Individuare le possibilità di risparmio di energia</p> <p>Saper descrivere l'impianto elettrico</p> <p>Saper</p>
--	--	--



<p>geometrici.</p>	<p>La rete telefonica e la telefonia mobile</p> <p>Principi e apparati per la trasmissione di utilizzo quotidiano: radio e televisione</p> <p>Sistemi di navigazione satellitare e la rete internet</p> <p>Proiezioni ortogonali di solidi complessi, di composizioni e sezioni di solidi</p> <p>Disegno tecnico, assonometria e prospettiva</p>	<p>utilizzare correttamente i mezzi di comunicazione di utilizzo quotidiano</p> <p>Disegnare i principali solidi geometrici e riprodurre oggetti semplici utilizzando diversi metodi di proiezione assonometrica</p> <p>Saper rappresentare gli oggetti in proiezioni ortogonali quotate</p> <p>Saper disegnare sezioni di solidi</p> <p>Riprodurre i principali solidi geometrici utilizzando la prospettiva centrale e accidentale</p>
--------------------	--	--



--	--	--

DISCIPLINA: RELIGIONE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Confrontarsi con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti	Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante esperienze tracce di una ricerca religiosa
Individuare le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini	Le altre religioni	
Ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e confrontarli con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole	La persona, la vita di Gesù nell'arte, nella cultura  L'opera di Gesù, la sua morte e risurrezione e la missione della Chiesa  La Chiesa universale e locale, articolata	Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di



<p>Saper interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso</p> <p>Interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo</p> <p>Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita</p>	<p>Il cristianesimo e il pluralismo religioso</p> <p>Fede e scienza: letture distinte, e non conflittuali dell'uomo e del mondo</p> <p>Il libro della Bibbia; I libri dell'Antico e del Nuovo Testamento</p> <p>Il Vangelo e gli Atti degli Apostoli</p> <p>Il messaggio centrale di alcuni testi biblici e di documenti letterari ed artistici che attengono alla dimensione religiosa</p> <p>Le prime comunità cristiane; segni e simboli del cristianesimo</p> <p>I Sacramenti</p> <p>Le chiese cristiane nel mondo</p> <p>Le persecuzioni</p> <p>L'evangelizzazione dell'Europa</p>	<p>altre maggiori religioni</p> <p>Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana</p> <p>Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa cattolica</p> <p>Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte e non conflittuali, sull'uomo e sul mondo</p> <p>Saper</p>
--	---	--



	<p>Diritti fondamentali dell'uomo e la libertà</p> <p>Il comandamento dell'amore per costruire un personale progetto di vita</p> <p>L'originalità della speranza cristiana rispetto alla proposta di altre visioni</p> <p>Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia del cristianesimo a confronto con l'ebraismo e le altre religioni</p> <p>Le tematiche etiche</p>	<p>adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio, individuandone il contenuto centrale</p> <p>Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa</p> <p>Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa</p> <p>Individuare gli</p>
--	--	--



		<p>elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni</p> <p>Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni</p> <p>Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana</p> <p>Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche</p>
--	--	---





		<p>dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso</p> <p>Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile</p>
--	--	---



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Dettaglio Curricolo plesso: CASALBUONO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

Vedi Curricolo di scuola della sede di

MONTESANO S.M."ABATE CESTARI"

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Allegato Curricolo della sede di

MONTESANO S.M."ABATE CESTARI"

## Dettaglio Curricolo plesso: ITT MONTESANO S/M

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

## Curricolo di scuola



Il Curricolo per la Secondaria di Secondo grado - Istituto Tecnico per il Turismo - completa in vettorialità il Curricolo di scuola già presentato per l'Istituto Comprensivo a cui afferiscono gli ordini inferiori (infanzia - primaria e secondaria di I grado). Tanto ad adeguamento per la natura omnicomprensiva dell'Istituzione scolastica che, seppur nelle anomalie strutturali, considera sussistente la ragione fondativa del curricolo didattico e metodologico operato nella I.S. nella continuità educativa. Si confermano le ragioni anche di tipo ministeriali delle Linee Guida 2012 previste per gli Istituti tecnici soprattutto in vista del profilo d'uscita dello studente nella logica del portfolio delle competenze E.U.

(Vedasi in allegato)

## **Allegato:**

curricolo itt.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINI DEL DOMANI**

I.T.T

CLASSE 1^

MACRO AREE	CONTENUTI	COMPETENZE/ ABILITA'	METODOLOGIA	DISCIPLINE e docenti coinvolti	



<p>COSTITUZIONE ED ISTITUZIONI</p>	<p>La Costituzione italiana: i diritti ed i doveri dei cittadini.</p> <p>Art. 3- 10 Cost. Le discriminazioni razziali. Lo straniero in Italia</p> <p>Le grandi migrazioni- il diritto di asilo.</p> <p>il Codice della strada e le regole che riguardano la mobilità degli adolescenti.</p>	<p>Essere consapevoli del valore delle regole nella vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto.</p> <p>Sapere interagire con gli altri in base ai principi della Costituzione. Rispetto dell'altro, del " diverso"</p> <p>Rielaborare il contenuto del testo costituzionale.</p> <p>Saper contestualizzare la Costituzione, individuandone le matrici storiche, culturali, politiche e sociali.</p> <p>Individuare il</p>	<p>Lezione interattiva, lettura e commento degli articoli della Costituzione e del codice della strada</p>	<p>Docente di diritto Prof.ssa M. D'ONZA,</p> <p>3 h</p> <p>Docente di Storia e Italiano Prof.ssa A. ORLANDO ,</p> <p>3 h</p> <p>Docente di inglese, Prof. S. Ungaro,</p> <p>3h</p>	<p>I principi fondamentali della Costituzione</p> <p>Storia della Costituzione Italiana</p> <p>La Costituzione Italiana e la Costituzione inglese</p>
------------------------------------	---	--	--	---	---



		<p>ruolo della Costituzione a tutela della persona come individuo e come cittadino.</p> <p>comprendere che il rispetto delle regole tutela i diritti di tutti e favorisce una convivenza pacifica.</p>			
		<p>Saper rispettare le principali regole che riguardano la mobilità degli adolescenti.</p> <p>saper esprimere il proprio pensiero nel rispetto degli altri.</p>		<p>Scienze motorie: prof. M. Spinelli, 3 h</p>	<p>Il rispetto delle regole riguardo le attività sportive</p>



SVILUPPO SOSTENIBILE, La tutela dell'ambiente, l' inquinamento delle acque. Benessere ed ambiente. Il Patrimonio culturale e paesaggistico	Il concetto di ambiente. Il concetto di sviluppo e di sostenibilità. Le tappe fondamentali del concetto di sviluppo sostenibile ( da Rapporto Brundtland del 1987 all'agenda 2030  L'inquinamento delle acque  Benessere ed ambiente  L'agenda 2030.  Obiettivo n° 6: garantire a tutti la disponibilità e la gestione	Saper esplorare l'ambiente circostante, riconoscerne le caratteristiche ed adottare comportamenti idonei.  Saper confrontare i propri comportamenti di vita quotidiana con il principio della sostenibilità ( impronta ecologica)  Saper riconoscere comportamenti quotidiani che non sono sostenibili.  Essere in grado di modificare alcuni dei propri comportamenti	Lezione interattiva, apprendimento per scoperta  Incontri con associazioni, enti pubblici e privati, operanti nel settore	Docente di Economia A. prof.ssa M.FORNINO, 3h  Docente di scienze e biologia, prof. t. VASSALLO, 3h  Docente di Francese, prof.ssa F. MEGA, 3 h  Docente di Geografia,	Lo sviluppo e la sostenibilità aziendale, obiettivo 12  Salute e benessere, obiettivo 3  Istruzione di qualità, obiettivo 4
---	--	---	---	--	---



	sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie.  La giornata del FAI	quotidiani in chiave sostenibile  Capire l'importanza della gestione sostenibile dell'acqua e delle azioni per combattere il cambiamento climatico.		prof. I. CAFARO,  3H	Acqua pulita ed igiene





CITTADINANZA DIGITALE	<p>Il diritto alla privacy ed il codice della privacy.</p> <p>L'identità personale.</p> <p>Il trattamento dei dati personali e la banca dati.</p>	<p>Creare e gestire l'identità digitale.</p> <p>Essere in grado di proteggere la propria reputazione.</p> <p>Gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali</p>	<p>Lezione interattiva</p> <p>Cooperativ e elearning</p> <p>Apprendimento per scoperta</p>	<p>Docente di informatica, prof.</p> <p>3h</p>	<p>I programmi di video scrittura e calcolo</p>
	<p>Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p>	<p>Rispettare i dati e l'identità altrui.</p> <p>Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.</p> <p>Essere consapevoli che le tecnologie possono influire sull'inclusione sociale e sul benessere psicofisico</p> <p>Riflettere su come le tecnologie digitali possano rappresentare</p>		<p>Docente di matematica, prof.ssa A.Onorato, 3h</p> <p>Docente di religione, prof. A. Fiasco, 3h</p>	<p>Curriculum digitale</p> <p>Il rispetto dell'altro</p>



		fenomeni e flussi migratori nazionali ed internazionali			
					TOT. ORE 33

CLASSE 2^

MACRO AREE	CONTENUTI	COMPETENZE/ABILITÀ	METODOLOGIA	DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI	Argomenti per discipline
COSTITUZIONE ED ISTITUZIONE ( diritto nazionale ed EUROPEO ) legalità e solidarietà	Le fonti del diritto. La Costituzione Repubblicana e le vicende storiche che l' hanno preceduta.	Saper coltivare i valori fondamentali di uguaglianza, libertà, democrazia e giustizia.  Saper riconoscere le diverse fonti	Lezione interattiva, lettura e commento degli articoli della Costituzione e del CdS	Docente di diritto, prof.ssa M. D'ONZA  3H	Le fonti normative ed i trattati europei



		normative.			
	I principi di legalità, solidarietà ed uguaglianza alla luce della Costituzione e delle leggi a tutela dei minori e delle donne.	Sapersi orientare nella lettura della Costituzione. Saper individuare il significato delle più importanti norme della Costituzione		Docente di Ital. E storia, prof.ssa S. VUOLO , 4H	I diritti delle donne e dei minori( la legge sul codice rosso del 19/07/2011 n° 69
	La tutela dello straniero	Saper capire l'importanza del pluralismo istituzionale e saper sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, legalità ed uguaglianza.		Docente di religione , prof. A. FIASCO , 1 h	Le religioni e libertà di pensiero
	Le Regioni				
	Gli organi dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.				Il rispetto delle regole nelle attività sportive
	Storia dell'unione europea.			Scienze motorie: prof. M. Spinelli, 3h	



	il codice della strada.				
SVILUPPO SOSTENIBILE( la tutela dell'ambiente e valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico)	Il concetto di ambiente e di sviluppo sostenibile. L'importanza della raccolta differenziata e del riutilizzo dei materiali riciclati.	Comprendere l'importanza delle scelte di oggi ( cittadino, consumatore e impresa) per il futuro della comunità e del Pianeta, secondo il principio della sostenibilità.	Lezione interattiva. Apprendimento per scoperta. Lettura agenda 2030 ed uso internet	Docente di Ec. Aziendale, prof.ssa M. FORNINO , 3 h	La sostenibilità aziendale, obiettivo 12
	L'agenda 2030	Saper individuare i prodotti del territorio con marchio di qualità ecologica.	Incontro con associazioni, enti pubblici e privati operanti nel settore	Docente biologia/scienze,T. VASSALLO ° 3 h	Salute e benessere, obiettivo 3
	L'obiettivo 12 dell'agenda 2030:" Garantire modelli sostenibili di produzione e sviluppo" e alcune applicazioni per il consumatore	Essere consapevoli del rispetto e tutela dei beni della terra anche per le generazioni future. essere consapevole che il proprio stile di		Docente di Francese, Prof.ssa F. Mega, 3 h	Parità di genere obiettivo 5



	L'obiettivo 2 "sconfiggere la fame" migliorando la nutrizione e gli stili di vita, e promuovendo un' agricoltura sostenibile e la sicurezza alimentare	vita ed il proprio stile alimentare sono determinanti per la propria salute ed il benessere psicofisico, ma anche per la salute del Pianeta		Docente di Inglese, prof. S.Ungaro, 3 h	L'emancipazione femminile
				Docente di geografia: prof. I. CAFARO, 3H	Nutrizione ed agricoltura sostenibile, Obiettivo 2
CITTADINANZA DIGITALE	Il codice della privacy ed i dati sensibili. Il concetto di	Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e	Lezione interattiva.	Docente di Matematica, prof. ssa A.ONORATO 4H	Curriculum digitale



	<p>sicurezza in rete ed trattamento dei dati sensibili.</p> <p>Il garante per la protezione dei dati personali.</p> <p>Il diritto all'oblio. Il concetto di identità personale.</p>	<p>minacce al proprio benessere fisico e psicologico.</p> <p>Essere in grado di interagire attraverso le varie tecnologie digitali e saper individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Sapere applicare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambiti digitali per se stessi e per gli altri.</p> <p>Essere rispettosi della riservatezza e sicurezza degli altri.</p>	<p>Cooperalit e elearning</p> <p>Apprendimento per scoperta</p>	<p>Docente di Informatica</p> <p>3H</p>	<p>I programmi video scrittura calcolo</p>
--	---	---	---	---	--



				TOT ORE 33	

CLASSE 3<sup>^</sup>

MACRO AREE	CONTENUTI	COMPETENZE/ABILITÀ	METODOLOGIA	DISCIPLINE E docenti coinvolti	ARGOMENTI
Costituzione ed Istituzioni	Le forme di Stato e di	Conoscere le forme di Stato e di Governo	Lezione interattiva	Docente di italiano e	La concezione del potere nel



	<p>governo.</p> <p>I diritti personalissimi e le loro caratteristiche (es: integrità fisica, identità personale)</p> <p>I principi di solidarietà e di uguaglianza.</p> <p>La differenza di genere nei diversi contesti sociali.</p> <p>L' educazione alla legalità ed al contrasto delle mafie.</p> <p>La tutela della privacy ed il reato di stalking</p>	<p>con le relative differenze tra gli Stati membri</p> <p>Adeguare i propri comportamenti al rispetto delle regole.</p> <p>Saper utilizzare le conoscenze in contesti nuovi.</p>	<p>Flipped classroom learning</p> <p>Cooperative learning</p>	<p>storia, prof.ssa Silvana Vuolo</p> <p>4 h</p> <p>Docente di diritto, prof.ssa Paola Rinaldi</p> <p>3 h</p> <p>Docente di inglese, prof. S.Ungaro</p> <p>3 h</p> <p>Docente di Francese, prof.ssa Francesca Mega</p> <p>3 h</p>	<p>Medioevo</p> <p>I diritti personalissimi e la loro evoluzione</p> <p>Forme di Stato e di governo in Italia e Gran Bretagna</p> <p>Forme di Stato e forme di Governo in Italia e Francia</p>
--	---	--	---	---	--





Sviluppo sostenibile educazione ambientale conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Il concetto di ambiente e le norme più importanti a livello nazionale, europeo ed internazionale. Il concetto di educazione ambientale e di sviluppo ecosostenibile. L'agenda 2030, con riferimento agli stati firmatari ed alle modalità di realizzazione delle sue promesse.	Essere consapevole che il proprio stile di vita ed il proprio stile alimentare sono determinanti per la salute propria e del Pianeta	Lezione interattiva  Flipped classroom learning  Cooperative learning	Docente di Ec.Az. prof.ssa Maria Fornino  3 h  Docente di Arte e Territorio  3 h  Docente di geografia, prof. Ivan Cafaro  3h  Docente di Spagnolo, prof.ssa	Obiettivo 9    I siti Unesco    Obiettivo 10



				Michela Rosciano 3h	Obiettivo 13
				Docente di Religione, prof. Angelo Fiasco 1h	Obiettivo 16
	<p>Il concetto di patrimonio, materiale ed immateriale, naturale ed antropico, risultato delle esperienze di una collettività.</p> <p>La definizione di patrimonio, di bene culturale e paesaggistico</p> <p>Il patrimonio Unesco.</p>	<p>Promuovere la conoscenza tangibile del territorio, per comprendere il valore storico dell'ambiente in cui si vive, ambiente stratificato nei secoli e quindi testimonianza, nella sua fisionomia, sia della storia della città che della storia nazionale. saper valorizzare il territorio locale anche tramite la radio web dell'istituto( pod cast)</p>			



	La tutela e la valorizzazione dei beni culturali.				
CITTADINANZA DIGITALE (La sicurezza in rete)	La tutela della riservatezza applicata dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali  Conoscenza dei comportamenti corretti per la tutela della propria sicurezza on-line	Saper utilizzare i dati personali ed avere il rispetto dei dati e della altrui identità	Lezione interattiva  Flipped classroom learning  Cooperative learning	Docente di matematica, prof. Angela Onorato  4 h  Docente di scienze motorie, prof. Michele Spinelli  3 h  Tot ore: 33	Matematica e didattica digitale  Il rispetto dell'altro



CLASSE 4<sup>^</sup>

MACRO AREE	CONTENUTI	COMPETENZE/ABILITÀ	METODOLOGIA	DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI	Argomenti
COSTITUZIONE ED ISTITUZIONE (il diritto nazionale ed internazionale) legalità e solidarietà	Il diritto al lavoro nella Costituzione e le differenza di genere in politica e nel mondo del lavoro.	Essere consapevoli dei diritti e doveri dei lavoratori.	Lezione interattiva.	Docente di Italiano e STORIA, Prof.ssa Antonella Orlando 4 h	Obiettivo 5
	Il fenomeno della disoccupazione in Italia	contestualizzare documenti e schemi contrattuali.	Flipped classroom learning		Obiettivo 2
	Il lavoro nel settore turistico.		Cooperative learning	Docente di diritto, prof.ssa Teresa Amodeo 3 h	
				Docente di inglese, prof.	Obiettivo 5



	La destinazione turistica del marketing.			S.Ungaro 3 h  Docente di Francese prof.ssa Francesca Mega, 3 h	Obiettivo 5
LO SVILUPPO SOSTENIBILE ( LA TUTELA DELL'AMBIENTE) IL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALISTICO DA TUTELARE E PROMUOVERE	Il concetto di ambiente e di sviluppo sostenibile. L'articolo 9 della Costituzione  Lotta ai cambiamenti climatici.  La definizione di patrimonio culturale e naturalistico.	Comprendere l'importanza delle scelte  saper riportare i fenomeni studiati sia sul proprio territorio, che su scala globale.  comprendere che il lavoro produce una crescita economica più inclusiva  Riconoscere gli equilibri dei sistemi	Lezione interattiva.  Flipped classroom learning  Cooperative learning	Docente di Ec. Aziendale, prof.ssa M.Fornino, 3 h  Docente di Arte e Territorio 3 h  Docente di Spagnolo,	Obiettivo 12  I beni culturali nella giornata FAI  Obiettivo 11



	Il patrimonio artistico e culturale italiano	complessi nell'ottica della salvaguardia ambientale.  Conoscere, tutelare e valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico		prof. M.Rosciano 3h  Docente di geografia, prof. Ivan Cafaro 3 h  Docente di Religione, prof. Angelo Fiasco 1h	L'Unesco  Il rispetto dell'ambiente
CITTADINANZA DIGITALE	Diritto alla privacy. L'identità digitale.	Saper Interagire attraverso le tecnologie digitali e	Lezione interattiva.	Docente di matematica, prof.ssa A. Onorato	Matematica digitale, il copyright



	Strumenti / tecnologie digitali in ambito lavorativo da remoto. Il curriculum vitae	Condividere informazioni comprendere le modalità di utilizzo dei dati personali negli ambienti digitali scolastici/digitali e per ciò che riguarda la tutela dei diritti e della privacy  Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri	Flipped classroom learning  Cooperative learning	4 h   3 h	Docente di scienze motorie, prof. M.Spinelli,  Il rispetto delle regole, il cyber bullismo
				TOT ORE: 33	

CLASSE 5

MACRO AREE	CONTENUTI	COMPETENZE/ABILITÀ	METODOLOGIE	DISCIPLINE ED ORE ANNUALI	



COSTITUZIONE ED ISTITUZIONE L'Unione europea: struttura, storia e relazioni internazionali. Organismi internazionali	L'unione europea ed i suoi principali trattati	Conoscere l'organizzazione costituzionale dello Stato ed i principali trattati europei ed internazionali	Lezione interattiva	Docente di IT. e Storia, prof.ssa Silvana Vuolo Silvana	La Costituzione
	Le organizzazioni Internazionali	Essere consapevoli del valore delle regole nella vita democratica e saper partecipare al dibattito culturale.	Cooperative learning	Docente di Diritto, prof.ssa Michela D'Onza	Gli organi dello Stato ed il pluralismo istituzionale
	Il pluralismo istituzionale disciplinato dalla Costituzione	Sviluppare " la capacità di agire da cittadino responsabile.		3 h	L'Unione Europea
	I principi fondamentali della Costituzione Repubblicana.	Saper capire l'importanza del pluralismo istituzionale		Docente di Storia dell'Arte	
	La parità di genere			3h	Obiettivo 8
	Il diritto al lavoro				





	<p>Il principio di legalità, uguaglianza e solidarietà alla luce delle nuove disposizioni a tutela delle donne e dei minori.</p> <p>la legge n° 11/2019 ( codice rosso)</p> <p>La parità di genere</p>			<p>Docente di spagnolo, prof. Michela Rosciano</p> <p>3h</p>	<p>Obiettivo 5</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>Tutela dell'ambiente, rispetto e valorizzazione</p>	<p>Il concetto di ambiente e di sviluppo sostenibile.</p>	<p>Essere in grado di compiere le scelte di partecipazione alla vita privata e pubblica coerentemente agli obiettivi di</p>	<p>Lezione interattiva</p> <p>Flipped</p>	<p>Docente di Ec.Aziendale, prof.ssa Maria Fornino</p> <p>3 h</p>	<p>Obiettivo 9</p>



del patrimonio culturale e naturalistico	L'articolo 9 della Costituzione	sostenibilità ambientale	classroom learning  Cooperative learning	Docente di Francese, prof.ssa Francesca Mega  3 h	Obiettivo 15
	pace, giustizia e istituzioni forti" con un focus sulla significativa interrelazione tra stato di diritto e sviluppo.	Essere consapevole delle problematiche economiche e sociali a livello mondiale		Docente di inglese, prof. Salvatore Ungaro  3h	Obiettivo 11
	I Paesi emergenti e la sostenibilità ambientale			Docente di geografia, prof. Ivan Cafaro  3 h	
	La tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.				Obiettivo 1



		<p>Conoscere la definizione di bene culturale e di paesaggio. Sapere approfondire la conoscenza del territorio e del suo patrimonio come testimonianza di vita e di storia</p> <p>Saper salvaguardare, valorizzazione e rispettare i beni culturali</p>			
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Conoscere gli strumenti Europass quali il CV Europass e il profilo Europass</p> <p>Conoscere il crowdfunding e le principali piattaforme attive in Italia</p>	<p>Saper compilare un CV ed il profilo Europass</p> <p>Saper valutare le proprie capacità relazionali e comportamentali( soft skills) individuando punti di forza e criticità. Saper usare il sito linkedin per le domande/offerte di</p>	<p>Lezione interattiva</p> <p>Flipped classroom learning</p> <p>Cooperative learning</p>	<p>Docente di matematica, prof.ssa A.Onorato, n° 4</p> <p>Docente di scienze motorie, prof. M.Speciale, n° 3 h</p>	<p>Curriculum e profilo Euro pass. Le principali piattaforme digitali</p> <p>Utilizzo in modo corretto</p>



		lavoro		Docente di Religione, prof. Angelo Fiasco	delle tecnologie digitali
				1 h	Tecnologie digitali e benessere personale
				Tot. Ore 33	

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Un sistema in grado di rispondere alle indicazioni del quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole e di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli ad elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale mediante la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali.

### **Allegato:**

Orientamento.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

IL CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di Istituto di Educazione Civica coinvolge i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza



attiva di ogni studente e per arrivare ad una valutazione collegiale e trasversale delle competenze acquisite.

Sono state definite delle tematiche da affrontare nelle ore curricolari secondo quanto ciascuna disciplina può apportare allo sviluppo delle competenze di educazione civica, suddivise nei tre seguenti nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

## **Allegato:**

ed. civica.pdf

## **Utilizzo della quota di autonomia**

Permettere agli studenti mono o plurilingue di apprendere l'italiano L2 per comunicare a scuola e fuori dalla scuola, così da poter interagire in conversazioni, da poter chiedere informazioni e servizi (ed interpretarne le risposte), leggere e scrivere brevi e semplici testi.

L'acquisizione della lingua è la chiave fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, senza un'adeguata conoscenza della nostra lingua, infatti, potrebbero crearsi situazioni di disagio, di difficoltà o addirittura di emarginazione che rischierebbero di compromettere il percorso di "crescita" individuale, scolastica e sociale dell'alunno.

## **Allegato:**

Corso di alfabetizzazione per studenti stranieri.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: ITT MONTESANO S/M SERALE

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

## Curricolo di scuola

### LA FORMAZIONE DEGLI ADULTI

I profondi cambiamenti determinatisi nella società contemporanea richiedono che anche il sistema formativo si trasformi passando dall'attuale struttura rigida ad una più decentrata e flessibile che risponda altresì ai bisogni di coloro che intendono rientrare nel sistema formativo; infatti spesso essi non trovano una risposta adeguata perché la struttura dei corsi serali ad ordinamento propone metodologie e modelli identici a quelli previsti per l'utenza dei corsi diurni.

Il Corso Serale dell'I.T.T. afferisce al sistema di Istruzione degli Adulti, e si rivolge a coloro che, per aumentare la propria adattabilità al mercato del lavoro, progettano di rientrare nel sistema dell'istruzione per acquisire un titolo di studio completando il percorso precedentemente interrotto. Il corso è pertanto indirizzato in primo luogo ai lavoratori adulti, ma è aperto anche a studenti maggiorenni senza esperienze lavorative a rischio di dispersione scolastica.

Il sistema formativo degli adulti deve assolvere a due funzioni:

- qualificare giovani e adulti, privi di professionalità aggiornata;
- consentire la riconversione professionale di coloro che, già inseriti in ambito lavorativo, intendano riconvertire la propria identità professionale.

Si tratta dunque di realizzare un percorso flessibile che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori i soggetti e che si fondi sull'approccio al sapere in età adulta e sull'integrazione delle competenze relative alla cultura generale e alla formazione professionale.

### IL CORSO SERALE A INDIRIZZO TURISTICO

L'indirizzo fornisce allo studente competenze di diritto, economia aziendale e legislazione



turistica, di marketing, di progettazione e consulenza; competenze informatiche, linguistiche e interculturali. Il diplomato è in grado di contribuire a valorizzare la ricchezza del patrimonio ambientale ed artistico, all'innovazione e allo sviluppo tecnologico dell'impresa turistica, è capace di comunicare in tre lingue straniere e facilitare le relazioni interpersonali in situazioni interculturali. Il corso serale a indirizzo turistico porta al conseguimento del diploma di perito turistico e si caratterizza per la riduzione dell'orario settimanale delle lezioni, il riconoscimento di crediti formativi\*, il tutoring e le metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti.

\* I crediti costituiscono il riconoscimento di competenze già possedute dagli studenti e acquisite in seguito a:

a) studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti (crediti formali),

b) esperienze maturate in ambito lavorativo o in studi personali coerenti con l'indirizzo di studi (crediti non formali).

Procedure per l'iscrizione

L'iscrizione è subordinata alla redazione e successiva approvazione di un Patto Formativo Individuale Personalizzato per ogni studente, tramite il quale:

1. LA SCUOLA, mediante una apposita Commissione e sottocommissione:

- individua le materie professionalizzanti o propedeutiche da integrare per poter proseguire il percorso;

- attribuisce eventuali Crediti Formativi personalizzati per alleggerire la frequenza dello studente in alcune materie a favore di altre.

- propone il numero complessivo delle ore per materie, suddiviso in lezioni da svolgere in aula e in attività didattiche da svolgere online (e-learning).

2. LO STUDENTE, condivide la proposta e si impegna a svolgere il percorso come strutturato.

ORGANICO:

DISCIPLINA	MONTE ORE	POTENZIAMENTO
------------	-----------	---------------





ITALIANO	3	
STORIA	2	
MATEMATICA	3	
INGLESE	2	
FRANCESE	2	
SPAGNOLO	2	
ARTE E TERRITORIO	2	
TECNICA TURISTICA	3	
LEGISLAZIONE TURISTICA	2	1
GEOGRAFIA TURISTICA	2	1

#### Organizzazione delle lezioni

Le lezioni si svolgono dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 17.30 alle ore 21.40, per un massimo di sei ore da 50 minuti. Sono previste attività di recupero con lezioni asincrone in DAD.

### **Allegato:**

Curricolo Serale I.T.T..pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione**



## civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Offrire agli studenti l'opportunità di svolgere un percorso formativo/didattico personalizzato, seguendo tempi e ritmi di lavoro adeguati ai singoli curriculum.

Recuperare lo svantaggio e sviluppare le potenzialità di ciascuno studente.

Riduzione delle carenze e consolidamento nella preparazione di base.

### Allegato:

Progetto recupero e potenziamento lingue e matematica.pdf

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**



Vedi il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza del corso diurno.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: ITT MONTESANO S/M

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Azione n° 1: .

.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: ITT MONTESANO S/M

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Un sistema in grado di rispondere alle indicazioni del quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole e di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli ad elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale mediante la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali.

#### **Allegato:**

Orientamento classe quinta.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Un sistema in grado di rispondere alle indicazioni del quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole e di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli ad elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale mediante la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali.

#### **Allegato:**

Orientamento classe quarta.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Un sistema in grado di rispondere alle indicazioni del quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole e di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli ad elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale mediante la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali.

#### **Allegato:**

Orientamento classe terza.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO





# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● Omni Radio Web Montesano

---

Il Progetto punta da un lato a orientare i giovani verso il mondo della Radio e dell'altra a sviluppare la capacità di lettura critica di messaggi mediatici per poter efficacemente esercitare una cittadinanza attiva.

I contenuti e gli argomenti trattati durante i 6 (sei) incontri:

1° incontro della durata totale di ore 2 e 30 min.:

- § Presentazione del corso;
- § Cos'è la radio;
- § Breve excursus storico della radio;
- § I diversi ruoli;

2° incontro della durata totale di ore 2 e 30 min.:

- I diversi formati radiofonici;
- Cos'è la conduzione radiofonica;
- Differenze tra conduttore radiofonico e giornalista;
- Le tecniche di conduzione;
- Come si può realizzare la conduzione radiofonica;

3° incontro della durata di 50 min. per ciascun gruppo, per un totale di ore 2 e 30 min.:

- § La scelta dell'argomento



- § Le tecniche dell'A.I.D.A.;
- § Il talk radiofonico;
- § Alcuni software per la gestione delle playlist e l'intrattenimento musicale;
- 4° incontro della durata totale di ore 2 e 30 min.:
- § Nozioni base di Video Editing;
- § Cosè il rendering;
- § Il montaggio video;
- § Editing immagini;
- § Diversi formati audio/video/immagine e Risoluzioni;
- 5° incontro della durata totale di ore 2 e 30 min.:
- § Software video editing;
- § Software editing immagini;
- § Nozioni di base del software Filmora
- § Produzione di un breve video editing con il software Filmora.
- 6° incontro della durata totale di ore 2 e 30 min.:
- § presso AUDITORIUM "M. TROISI" di Casalbuono per:
- § la redazione,
- § le interviste e la premiazione del Concorso "Monteatro e dintorni d'arte"

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

- a) osservazioni sistematiche;
- b) produzione audio e video;
- c) riproduzioni radiofoniche con interpretazione dei ruoli;
- d) verifica finale della produzione radiofonica presentata.

## ● Monteatro e Dintorni d'arte

---

L'idea è di promuovere un progetto con molteplici attività convergenti, con l'obiettivo principale di creare un confronto di progettualità scolastiche oltre i "confini" nazionali, grazie anche all'esperienza acquisita nell'anno precedente in rete attraverso un concorso nazionale. Tali attività aiuteranno tutti gli allievi partecipanti al superamento di difficoltà ed insicurezze, potenziando lo sviluppo delle abilità espressive e creative, strettamente collegate alle conoscenze disciplinari. Il confronto tra i vari progetti internazionali renderà certamente il livello interessante dal punto di vista relazionale e linguistico, ma soprattutto offrirà a tutti i partecipanti l'opportunità di consolidare i valori costitutivi dell'Unione europea e di gettare le basi per futuri progetti di condivisione come ad esempio l'E-twinning. La sottotraccia allegorica



del progetto "Giù le maschere: il racconto delle emozioni" offrirà lo spunto necessario di socialità e di ripartenza per un periodo complicato di crisi post-pandemica. La tematica presa in considerazione: "il racconto delle emozioni" intende promuovere la ricerca nei più svariati settori disciplinari in chiave artistica, attraverso "il racconto" di un'**emozione**, che è un sentimento che comunica sincerità ed offre l'opportunità di mettersi a nudo senza timore di mostrarsi fragili e indifesi, perché la fragilità è la vera forza, in un mondo trascinato, purtroppo, verso la competizione estrema. La finalità del progetto è accogliere e valutare le progettualità delle scuole europee realizzate attraverso TEATRO/DOCUFILM/CORTOMETRAGGIO, in un concorso internazionale.

L'utilizzo di queste forme artistiche e non altre ugualmente valide, consentirà una fruizione diretta delle esperienze presentate. La dirompente dinamicità dello strumento richiesto consentirà di apprezzare meglio le competenze e la formazione multidisciplinare dei protagonisti, guidati certamente dai loro insegnanti. La degna conclusione delle attività, sarà l'accoglienza delle scuole vincitrici, accompagnati dalle "guide junior", gli allievi dell'Istituto Tecnico Turistico capofila, che promuoveranno le ricchezze ambientali, artistiche e naturali del Territorio esercitando le loro competenze linguistiche, le conoscenze turistiche ambientali e soprattutto le loro doti relazionali.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

- a) osservazioni sistematiche;
- b) produzione artistiche audio, video e teatrali;
- c) verifica finale della prodotti presentati.

## ● Travel Game

---

"Travel Game" è un innovativo viaggio d'istruzione che coinvolge gli studenti di tutta Italia per far vivere loro un'esperienza formativa unica grazie alla condivisione di momenti didattici, culturali e di socializzazione.

Il programma di viaggio "Travel Game" comprende oltre alle consuete attività, quali visite guidate presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico e culturale, mostre, anche e soprattutto la partecipazione ad attività digitali innovative realizzate grazie



all'utilizzo dell'App Wicontest, da scaricare gratuitamente al momento dell'adesione.

Prima e durante la partenza, infatti, gli alunni saranno coinvolti in una serie di sfide multimediali in un clima di sana competizione. Potranno confrontarsi con studenti provenienti da diverse province italiane identificandosi nella propria scuola e interiorizzando i contenuti a loro sottoposti con più facilità. I quiz interattivi vertono su temi di cultura generale e nozioni inerenti il percorso di viaggio .

Le destinazioni possibili sono: Spagna, Grecia, Italia.

Le scuole avranno la possibilità di partecipare, nell'ambito del progetto Alternanza Scuola-lavoro, ad attività formative volte a sviluppare e potenziare le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, al fine di incrementare le loro opportunità lavorative e le capacità di orientamento. Saranno riconosciute nell'ambito del progetto tra 20 e 40 ore di alternanza scuola-lavoro; le attività formative saranno incentrate sui seguenti temi: sicurezza sui luoghi di lavoro, nozioni sulla stesura di un curriculum vitae formato europeo, nuove tecnologie, front office ed accoglienza, corso di giornalismo, le professioni di bordo, la simulazione del lavoro delle guide, l'orientamento universitario.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Triennale



### Modalità di valutazione prevista

---

Questionari di gradimento.

Osservazione del grado di interesse e partecipazione da parte degli alunni.

Efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse, partecipazione, arricchimento culturale.

### ● Selfando per il Vallo me ne vo

---

L'idea è quella di far parlare ai ragazzi del proprio territorio partendo da un'attenta analisi e ascolto della zona, il legame con esso è fondamentale per il successo di qualsiasi azione comunicativa di una destinazione turistica. Per questo è importante che gli adolescenti si innamorino del proprio paese in modo da valorizzarlo e migliorarlo, trasmettendo emozioni autentiche in modo da dare vita alla curiosità di esplorare posti conosciuti e nello stesso momento trovare luoghi sconosciuti, piccoli frammenti di questo nostro piccolo-grande Vallo di Diano tutto da scoprire ed amare.

Gli studenti saranno guidati nella creazione di un libro sul territorio (anche digitale), assumendo ruoli di scrittori, editor, grafici e riportando sulla copertina il nome dell'Istituto, del Dirigente Scolastico, degli insegnanti referenti e di tutti gli autori che parteciperanno alla redazione del volume. Saranno impegnati nella raccolta di racconti, storie, poesie a tema libero o competenze (libri di ricetta, guide turistiche, fumetti, ecc.) da scrivere in gruppo. Soprattutto si occuperanno di immortalare con i propri scatti il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico del territorio valdianese, in modo originale e professionale, prendendo consapevolezza del valore della foto e della sua importanza nel settore turistico, essa è un documento significativo, un'affermazione decisa della bellezza.

Gli attori saranno occupati in mansioni di:

- Reperimento informazioni



- Editing sui testi
- eventuale traduzione in lingua straniera
- grafica ed impaginazione
- fotoreporter
- attività di relazione e promozionale
- gestione profili social della pubblicazione

Il progetto si compone sostanzialmente di quattro fasi, per le quali si è data la seguente scansione temporale:

Fase n°1. :realizzazione del progetto con la raccolta della documentazioni con viaggi sul territorio e ausilio della guida turistica e precisamente Montesano, Padula, Teggiano e Polla, nell'orario scolastico e per durata di quattro ore per località. Suddivisione dei vari ruoli.

Fase n°2.: realizzazione della fase di ascolto del territorio riguarderà la realizzazione di sei Focus Group, una per ciascuna delle località selezionate, rivolta a sondare la percezione che gli abitanti hanno del proprio territori. Sarà opportuno documentare con interviste filmate il pensiero di personaggi ( anziani, studiosi, oriundi) da inserire nel sito web, individuare sul territorio i luoghi "emotivi", gli spazi che rappresentano per i cittadini un significato particolare, per procedere con la raccolta di documentazione relativa alla storia e identità locali ( storie, proverbi, toponimi, usi, raccolte fotografiche, monumenti e istituzioni locali, ecc).

Fase n°3: coordinare la fase di ascolto del lavoro di focus e realizzazione del libro, prodotti multimediali e altro materiale turistico con l'ausilio dei docenti partecipanti al progetto.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)





### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Monitoraggio dei risultati in itinere e finali. In particolare sarà considerata l'interesse degli alunni per potere eventualmente apportare modifiche in itinere al progetto

## ● Il paese dei jeans in agosto : film di Simona Ruggeri

---

Il progetto prevede la presenza di 2 alunni per un totale di 20/30 ore, Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola /lavoro gli alunni svolgeranno le seguenti attività:

1. Accoglienza
2. Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo.
3. Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo.
4. Seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo lavorativo ed altre evenienze.



5. Rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione è in itinere. Il docente tutor valorizza e valuta sia gli obiettivi raggiunti che le competenze progressivamente sviluppate.

## ● Orientamento per il secondo biennio e quinto anno.

---

Un sistema in grado di rispondere alle indicazioni del quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole e di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli ad elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale mediante la



conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali.

#### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Un prodotto non comune ma comune in un Comune

Il progetto si preme di andare alla riscoperta del territorio partendo da uno sguardo locale per poi proiettarsi a livello globale. Lo studio delle peculiarità ambientali, naturalistiche, storiche, artistiche nonché enogastronomiche permetterà agli alunni di apprezzare e conoscere l'identità del territorio che vivono ogni giorno ma che non scrutano con gli occhi giusti... A conclusione del progetto gli alunni proietteranno all'esterno (alunni dei plessi limitrofi) le loro "scoperte" innescando un loop, che si spera venga ripetuto ogni anno scolastico. Le attività che verranno svolte saranno molteplici: saranno effettuate interviste random alla popolazione al fine di individuare specie vegetali e animali caratteristici di un dato luogo, racconti e aneddoti saranno un prezioso database anche per gli anni a venire, verranno fatte uscite sul territorio al fine di approfondirne la conoscenza attraverso osservazioni, ascolti, foto e registrazioni, verranno infine prodotti materiali cartacei e multimediali al fine rendere fruibili a tutti i dati raccolti. Verranno coinvolte Enti Pubblici, Associazioni locali, Personaggi di Musica, Arte e Spettacolo che permetteranno di approfondire ambiti differenti. Enti coinvolti: • Comune di Casalbuono • Foresta Demaniale Regionale Cerreta e Cognole • Associazione Sportiva Dilettantistica ALTA QUOTA TREKKING • Concerto musicale Città di Casalbuono «Vincenzo Bellini» Luogo di svolgimento: Plesso di Casalbuono, Classi coinvolte: • 4° e 5° scuola primaria • 1°, 2° e 3° scuola secondaria di primo grado

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- acquisizione di comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente; - conoscenze di base del concetto di sostenibilità; - conoscenza dei Goals dell'Agenda 2030.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Agenzia Turistica
Aule	Concerti
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

## ● Rimanere incantati davanti ad un “DIPINTO” è un po' come “INNAMORARSI”

Il progetto nasce dal desiderio di educare fin da piccoli all'arte, quindi al bello, alla libertà di pensiero e di espressione, alla leggerezza e alla creatività quindi alla gentilezza e alla meraviglia di scoprire. L'espressione grafica è una delle prime forme di comunicazione dei bambini per esprimere i propri sentimenti, le proprie emozioni e i propri conflitti. I segni diventano immagini e i colori danno una connotazione affettiva a quei segni. L'approccio ludico è il primo passo verso l'arte: giocando e pasticciando con i colori, il bambino trova un canale per mostrare la propria creatività, utilizzando tecniche, attrezzi e materiali multiformi. L'arte diventa il punto di partenza e di arrivo per un “parlare” e “comunicare” che si trasmette attraverso le mani e quindi al “fare”, “imparando ad imparare”, disegnando, tagliando, modellando, ascoltando e dipingendo. Il progetto terrà conto dello scorrere del tempo e delle bellezze della realtà dei bambini, facendo riferimento all'arte in tutte le sue forme, portando i bambini alla creazione di elaborati individuali e di gruppo nei quali ciascun bambino nel rispetto dei propri tempi e della propria individualità potrà esprimere sé stesso, la propria fantasia e la propria creatività.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Avvicinare i bambini all'arte, scoprire i suoi linguaggi e stimolarli ad avere un atteggiamento creativo - Promuovere il senso estetico attraverso l'osservazione - Favorire nei bambini la capacità a guardare e vedere oltre il convenzionale, sviluppando un pensiero attivo e creativo, contagiando altri apprendimenti - Educare al piacere del bello

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

## ● GIOCHI MATEMATICI

---

L'Istituto Omnicomprensivo di Montesano partecipa alla competizione denominata: "Giochi d'autunno 2023" organizzata dall'Università Bocconi di Milano. Il progetto è rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado per: 1) incrementare l'interesse degli alunni alle attività logico-matematiche; 2) migliorare le competenze degli alunni nell'area logico-matematica; 3) migliorare i risultati INVALSI nell'area logico-matematica. Il progetto ha come traguardo quello di consolidare le conoscenze, le abilità e le competenze logico-matematiche. Il progetto prevede che gli alunni partecipino alle diverse fasi della competizione organizzata dall'Università Bocconi, in cui dovranno risolvere dei quesiti matematici nel minor tempo possibile.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Favorire lo sviluppo del pensiero logico e operativo, l'intuizione e la deduzione, stimolando e motivando l'apprendimento formale e informale secondo i tempi e gli stili di apprendimento di ogni alunno.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Aule**

Aula generica





### ● CRESCERE CON LA MUSICA

---

Il seguente progetto è rivolto agli alunni delle classi IV e V della scuola primaria ed è teso ad una maggiore sensibilizzazione verso il linguaggio musicale, in aderenza con la continuità didattica della scuola. Il progetto "Crescere con la musica" si concretizza in una performance vocale e/o strumentale degli alunni coinvolti, sulle musiche opportunamente scelte dal docente in base al grado di preparazione raggiunto dagli stessi.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

---

- L'inserimento degli alunni attraverso la valorizzazione della loro personalità e la costituzione di gruppi di lavoro; - L'opportunità di scoprire delle proprie attitudini musicali; - Sviluppo delle capacità mnemoniche, espressive e creative; - Arricchimento culturale attraverso excursus storico di semplici melodie popolari; - Acquisizione del senso estetico musicale e di autocontrollo; - Educazione al coordinamento psico-fisico; - Sviluppo delle capacità attentive e di concentrazione; - Sviluppo delle capacità critiche ed autocritiche;

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

## ● Corso di alfabetizzazione per studenti stranieri

Permettere agli studenti mono o plurilingue di apprendere l'italiano L2 per comunicare a scuola e fuori dalla scuola, così da poter interagire in conversazioni, da poter chiedere informazioni e servizi (ed interpretarne le risposte), leggere e scrivere brevi e semplici testi. L'acquisizione della lingua è la chiave fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, senza un'adeguata conoscenza della nostra lingua, infatti, potrebbero crearsi situazioni di disagio, di difficoltà o addirittura di emarginazione che rischierebbero di compromettere il percorso di "crescita" individuale, scolastica e sociale dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

- Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli alunni nel nuovo ambiente scolastico
- Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia protagonista del processo di apprendimento
- Valorizzare la cultura di appartenenza
- Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in situazioni e contesti quotidiani
- Stimolare la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco per favorire la convivenza democratica
- Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola
- Fornire gli strumenti necessari al raggiungimento del successo scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Agenda 2030

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Si prevede un percorso di attività teoriche e laboratoriali, volte ad ottenere risultati specifici che orientino gli allievi sui 4 pilastri dello sviluppo sostenibile: ambientale, sociale, economico ed etico. Partendo dall' Agenda 2030 si prenderanno in esame i goals più rappresentativi e tutte le discipline all'interno dei vari curricula, prevederanno un monte ore dedicato.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

---

### **Descrizione attività**

### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VIA REGINA MARGHERITA - SAAA8AU016

TARDIANO - SAAA8AU027

SCALO - SAAA8AU038

CASALBUONO CAP. - SAAA8AU049

ARENABIANCA - SAAA8AU05A

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione prescolare nella scuola dell'infanzia.

La valutazione nella scuola dell'infanzia assolve una funzione prevalentemente formativa quale stimolo per un continuo miglioramento dell'azione educativa. Accompagna i processi di apprendimento dei bambini e delle bambine ma proprio perché orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità, evita di classificare e giudicare le loro prestazioni

Tempi

Al momento dell'ingresso

Durante l'anno scolastico

A conclusione dell'esperienza scolastica.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia:

Campo di esperienza: "Il sè e l'altro"



Conosce e rispetta le regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo;

Conosce alcuni principi della Costituzione;

Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto ruolo di pedone e di ciclista.

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia:

Campo di esperienza: "i discorsi e le parole"

Conosce l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere in modo civile da cittadino italiano e del mondo;

Inizia a cogliere il rispetto, della tutela e della salvaguardia dell'ambiente.

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia:

Campo di esperienza: "Immagini, suoni e colori"

Inizia a cogliere l'importanza del rispetto e tutela dell'ambiente;

Riconosce e ricorda i principali simboli identitari della nazione italiana (inno, bandiera);

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia:

Campo di esperienza: "la conoscenza del mondo"

Comincia a comprendere il concetto di eco-sostenibilità ambientale;

Inizia a cogliere l'importanza del rispetto, della salvaguardia ambientale;

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia:

Campo di esperienza: "Il corpo e il movimento"

Conosce le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro):

- È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
- Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
- Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
- Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
- Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.
- È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali





## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

ITT MONTESANO S/M - SATN02000X

ITT MONTESANO S/M SERALE - SATN020509

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione consentirà di definire il percorso effettuato da ogni alunno in relazione agli obiettivi prefissati e verrà intesa come verifica dell'efficacia della programmazione svolta; terrà conto dello scarto tra il livello d'entrata e il livello d'uscita e dell'impegno profuso nello studio dal singolo allievo. I criteri di valutazione, concordati collegialmente, verranno costantemente esplicitati agli allievi, in modo da garantire una maggiore oggettività e trasparenza nella valutazione.

#### **Allegato:**

valutazione.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli

#### **Allegato:**

CRITERI VALUTATIVI ED.CIVICA.pdf



## **Criteria di valutazione del comportamento**

Il presente documento chiarisce i criteri adottati nella definizione e valutazione del comportamento degli allievi. L'obiettivo è assicurare agli alunni e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educative, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Sono stati individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento:

1. Convivenza civile
2. Rispetto delle regole
3. Partecipazione
4. Relazionalità
5. Frequenza

### **Allegato:**

GRIGLIA\_PER\_LA\_VALUTAZIONE\_DEL\_COMPORAMENTO ITT.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

E' ammesso:

lo studente che ha frequentato le lezioni sostenendo un numero di verifiche congruo per ciascuna materia tale da dare validità giuridica e pedagogica alla valutazione stessa, ha partecipato attivamente all'azione didattica con risultati positivi in tutte le discipline.

Lo studente che ha frequentato le lezioni sostenendo un numero di verifiche per ciascuna materia tale da dare validità giuridica e pedagogica alla valutazione stessa, e che in presenza di difficoltà di apprendimento ha partecipato (può partecipare) con profitto all'azione di recupero, riportando (potendo riportare) risultati significativamente positivi, comunque tali da far prevedere ulteriori miglioramenti per l'anno successivo.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di**



## Stato

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento:

1) considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;

2) considerandone l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:

della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;

□ delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;

□ dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni.

Il giudizio di non ammissione all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

o valutazione non positiva dell'andamento triennale degli apprendimenti dell'alunno;

o complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici, la cui gravità, anche a seguito di specifiche strategie attivate, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire l'ammissione all'esame di Stato.

o valutazione finale non sufficiente del processo formativo attestata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici prefissati, con un numero di almeno 5 insufficienze riportate, in particolare nelle discipline oggetto di rilevazioni nazionali e oggetto delle prove scritte all'Esame conclusivo

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite di anno in anno con O.M. dal MIM

### **Allegato:**

credito scolastico.pdf



## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.O.C. MONTESANO S/MARCELLANA - SAIC8AU009

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione prescolare nella scuola dell'infanzia.

La valutazione nella scuola dell'infanzia assolve una funzione prevalentemente formativa quale stimolo per un continuo miglioramento dell'azione educativa. Accompagna i processi di apprendimento dei bambini e delle bambine ma proprio perché orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità, evita di classificare e giudicare le loro prestazioni

Tempi

Al momento dell'ingresso

Durante l'anno scolastico

A conclusione dell'esperienza scolastica.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

GRIGLIA VALUTATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia:

Campo di esperienza: "Il sè e l'altro"

Conosce e rispetta le regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo;

Conosce alcuni principi della Costituzione;

Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto ruolo di pedone e di ciclista.

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia:



Campo di esperienza: "i discorsi e le parole"

Conosce l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere in modo civile da cittadino italiano e del mondo;

Inizia a cogliere il rispetto, della tutela e della salvaguardia dell'ambiente.

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia:

Campo di esperienza: "Immagini, suoni e colori"

Inizia a cogliere l'importanza del rispetto e tutela dell'ambiente;

Riconosce e ricorda i principali simboli identitari della nazione italiana (inno, bandiera);

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia:

Campo di esperienza: "la conoscenza del mondo"

Comincia a comprendere il concetto di eco-sostenibilità ambientale;

Inizia a cogliere l'importanza del rispetto, della salvaguardia ambientale;

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia:

Campo di esperienza: "Il corpo e il movimento"

Conosce le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale;

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro):

- È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
- Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
- Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
- Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
- Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.
- È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali



## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione si distingue in iniziale, in itinere, finale.

Iniziale, effettuata all'inizio dell'anno scolastico, ha la funzione di individuare abilità, conoscenze e competenze relative ai diversi livelli di partenza degli alunni, al fine di poter progettare sul piano didattico il percorso di insegnamento-apprendimento più idoneo

Formativa, svolta "in itinere", ha il compito di verificare l'efficacia dell'azione didattica e i suoi risultati riferiti al processo in atto

Sommativa finale, svolta a conclusione di ogni quadrimestre con la funzione di verificare i diversi livelli di abilità, conoscenze e/o competenza raggiunti dagli alunni nell'apprendimento delle diverse discipline

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari viene effettuato con verifiche iniziali o in itinere nel corso dell'attività didattica e sommative, a conclusione di ogni percorso didattico. Le verifiche potranno essere effettuate mediante le seguenti modalità:

- a) Scritte: Prove strutturate o semi-strutturate (vero/ falso, a scelta multipla, a completamento, a risposta aperta ...)
- b) Relazioni o elaborati scritti
- c) Componimenti
- d) Sintesi
- e) Dettati
- f) Esercizi di vario tipo
- g) Soluzione di problemi
- h) Produzione di lavori individuali o di gruppo

Per gli alunni con certificazione h, per gli alunni con bisogni educativi speciali fino alle eccellenze, le prove verranno personalizzate in base alle caratteristiche e/o problematiche di ciascuno: per tipologie e contenuti delle Impostazioni privacy 23/12/22, tempi e modalità di somministrazione, uso di eventuali strumenti compensativi.

b) Orali:

Colloqui

Interrogazioni programmate e non

Interventi

Discussioni su argomenti affrontati oggetto di studio Esposizione di esperienze e di attività svolte

Le prove orali saranno oggetto di particolare attenzione, perché si ritiene che la capacità di parlare costituisca un obiettivo didattico (parlare favorisce la riflessione e la capacità di scrivere in modo organico) ed educativo (parlare davanti agli altri incrementa l'autostima, dà sicurezza, favorisce



l'articolazione del pensiero.)

Per gli alunni con certificazione h e per gli alunni con bisogni educativi speciali le prove saranno programmate nei tempi e nei contenuti, con uso di eventuali strumenti compensativi.

c) Pratiche

prove operative

manipolative prove strumentali e vocali

prove motorie

Oltre alle verifiche sopra menzionate, un importante ruolo svolgono le osservazioni sistematiche in classe che permettono agli insegnanti di conoscere e rilevare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Al fine di verificare il processo di sviluppo delle competenze, alcune prove di verifica iniziali e finali potrebbero essere concordate per dipartimento disciplinare in verticale.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per assicurare omogeneità, equità e trasparenza, il voto di comportamento è attribuito in base ai criteri desunti dal Patto Educativo di corresponsabilità e dal Regolamento d'Istituto.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

E' ammesso:

lo studente che ha frequentato le lezioni sostenendo un numero di verifiche congruo per ciascuna materia tale da dare validità giuridica e pedagogica alla valutazione stessa, ha partecipato attivamente all'azione didattica con risultati positivi in tutte le discipline.

Lo studente che ha frequentato le lezioni sostenendo un numero di verifiche per ciascuna materia tale da dare validità giuridica e pedagogica alla valutazione stessa, e che in presenza di difficoltà di apprendimento ha partecipato (può partecipare) con profitto all'azione di recupero, riportando (potendo riportare) risultati significativamente positivi, comunque tali da far prevedere ulteriori miglioramenti per l'anno successivo.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento:

1) considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;

2) considerandone l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:

della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;

□ delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;

□ dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni.

Il giudizio di non ammissione all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

o valutazione non positiva dell'andamento triennale degli apprendimenti dell'alunno;

o complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici, la cui gravità, anche a seguito di specifiche strategie attivate, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire l'ammissione all'esame di Stato.

o valutazione finale non sufficiente del processo formativo attestata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici prefissati, con un numero di almeno 5 insufficienze riportate, in particolare nelle discipline oggetto di rilevazioni nazionali e oggetto delle prove scritte all'Esame conclusivo.

---

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

MONTESANO S.M."ABATE CESTARI" - SAMM8AU01A





CASALBUONO - SAMM8AU02B

## Criteri di valutazione comuni

La valutazione consentirà di definire il percorso effettuato da ogni alunno in relazione agli obiettivi prefissati e verrà intesa come verifica dell'efficacia della programmazione svolta; terrà conto dello scarto tra il livello d'entrata e il livello d'uscita e dell'impegno profuso nello studio dal singolo allievo. I criteri di valutazione, concordati collegialmente, verranno costantemente esplicitati agli allievi, in modo da garantire una maggiore oggettività e trasparenza nella valutazione.

### **Allegato:**

CRITERI VALUTATIVI.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

Il presente documento chiarisce i criteri adottati nella definizione e valutazione del comportamento degli allievi. L'obiettivo è assicurare agli alunni e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educative, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Sono stati individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento:

1. Convivenza civile
2. Rispetto delle regole
3. Partecipazione
4. Relazionalità
5. Frequenza

### **Allegato:**

GRIGLIA\_PER\_LA\_VALUTAZIONE\_DEL\_COMPORAMENTO\_new.pdf



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

E' ammesso:

lo studente che ha frequentato le lezioni sostenendo un numero di verifiche congruo per ciascuna materia tale da dare validità giuridica e pedagogica alla valutazione stessa, ha partecipato attivamente all'azione didattica con risultati positivi in tutte le discipline.

Lo studente che ha frequentato le lezioni sostenendo un numero di verifiche per ciascuna materia tale da dare validità giuridica e pedagogica alla valutazione stessa, e che in presenza di difficoltà di apprendimento ha partecipato (può partecipare) con profitto all'azione di recupero, riportando (potendo riportare) risultati significativamente positivi, comunque tali da far prevedere ulteriori miglioramenti per l'anno successivo.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento:

1) considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;

2) considerandone l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:

della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;

- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni.

Il giudizio di non ammissione all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

- o valutazione non positiva dell'andamento triennale degli apprendimenti dell'alunno;
- o complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici, la cui gravità, anche a seguito di



specifiche strategie attivate, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire l'ammissione all'esame di Stato.

o valutazione finale non sufficiente del processo formativo attestata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici prefissati, con un numero di almeno 5 insufficienze riportate, in particolare nelle discipline oggetto di rilevazioni nazionali e oggetto delle prove scritte all'Esame conclusivo

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

MONTESANO S.MARCELLANA CAP.P.P. - SAEE8AU01B

ARENABIANCA - SAEE8AU02C

TARDIANO - SAEE8AU03D

SCALO - SAEE8AU04E

CASALBUONO CAP.P.P. - SAEE8AU05G

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione si distingue in iniziale, in itinere, finale.

Iniziale, effettuata all'inizio dell'anno scolastico, ha la funzione di individuare abilità, conoscenze e competenze relative ai diversi livelli di partenza degli alunni, al fine di poter progettare sul piano didattico il percorso di insegnamento-apprendimento più idoneo

Formativa, svolta "in itinere", ha il compito di verificare l'efficacia dell'azione didattica e i suoi risultati riferiti al processo in atto

Sommativa finale, svolta a conclusione di ogni quadrimestre con la funzione di verificare i diversi livelli di abilità, conoscenze e/o competenza raggiunti dagli alunni nell'apprendimento delle diverse discipline

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari viene effettuato con verifiche iniziali o in itinere nel corso dell'attività didattica e sommativa, a conclusione di ogni percorso didattico. Le verifiche potranno essere effettuate mediante le seguenti modalità:

a) Scritte: Prove strutturate o semi-strutturate (vero/ falso, a scelta multipla, a completamento, a



risposta aperta ...)

b) Relazioni o elaborati scritti

c) Componenti

d) Sintesi

e) Dettati

f) Esercizi di vario tipo

g) Soluzione di problemi

h) Produzione di lavori individuali o di gruppo

Per gli alunni con certificazione h, per gli alunni con bisogni educativi speciali fino alle eccellenze, le prove verranno personalizzate in base alle caratteristiche e/o problematiche di ciascuno: per tipologie e contenuti delle Impostazioni privacy 23/12/22, tempi e modalità di somministrazione, uso di eventuali strumenti compensativi.

b) Orali:

Colloqui

Interrogazioni programmate e non

Interventi

Discussioni su argomenti affrontati oggetto di studio Esposizione di esperienze e di attività svolte

Le prove orali saranno oggetto di particolare attenzione, perché si ritiene che la capacità di parlare costituisca un obiettivo didattico (parlare favorisce la riflessione e la capacità di scrivere in modo organico) ed educativo (parlare davanti agli altri incrementa l'autostima, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero.)

Per gli alunni con certificazione h e per gli alunni con bisogni educativi speciali le prove saranno programmate nei tempi e nei contenuti, con uso di eventuali strumenti compensativi.

c) Pratiche

prove operative

manipolative prove strumentali e vocali

prove motorie

Oltre alle verifiche sopra menzionate, un importante ruolo svolgono le osservazioni sistematiche in classe che permettono agli insegnanti di conoscere e rilevare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Al fine di verificare il processo di sviluppo delle competenze, alcune prove di verifica iniziali e finali potrebbero essere concordate per dipartimento disciplinare in verticale.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia:

Campo di esperienza: "Il sè e l'altro"

Conosce e rispetta le regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo;

Conosce alcuni principi della Costituzione;

Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto ruolo di pedone e di ciclista.

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia:

Campo di esperienza: "i discorsi e le parole"

Conosce l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere in modo civile da cittadino italiano e del mondo;

Inizia a cogliere il rispetto, della tutela e della salvaguardia dell'ambiente.

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia:

Campo di esperienza: "Immagini, suoni e colori"

Inizia a cogliere l'importanza del rispetto e tutela dell'ambiente;

Riconosce e ricorda i principali simboli identitari della nazione italiana (inno, bandiera);

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia:

Campo di esperienza: "la conoscenza del mondo"

Comincia a comprendere il concetto di eco-sostenibilità ambientale;

Inizia a cogliere l'importanza del rispetto, della salvaguardia ambientale;

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia:

Campo di esperienza: "Il corpo e il movimento"

Conosce le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Per assicurare omogeneità, equità e trasparenza, il voto di comportamento è attribuito in base ai criteri desunti dal Patto Educativo di corresponsabilità e dal Regolamento d'Istituto.

### **Allegato:**

Griglia di valutazione comportamento Scuola Primaria-1.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva

E' ammesso:

lo studente che ha frequentato le lezioni sostenendo un numero di verifiche congruo per ciascuna materia tale da dare validità giuridica e pedagogica alla valutazione stessa, ha partecipato attivamente all'azione didattica con risultati positivi in tutte le discipline.

Lo studente che ha frequentato le lezioni sostenendo un numero di verifiche per ciascuna materia tale da dare validità giuridica e pedagogica alla valutazione stessa, e che in presenza di difficoltà di apprendimento ha partecipato (può partecipare) con profitto all'azione di recupero, riportando (potendo riportare) risultati significativamente positivi, comunque tali da far prevedere ulteriori miglioramenti per l'anno successivo.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Recupero e potenziamento

##### Punti di debolezza

- non sempre attivo il coinvolgimento nelle attività di formazione sui temi dell'inclusione dei docenti e del personale della scuola;
- vanno curati maggiormente gli aspetti che riguardano la formazione inerente la didattica relativa agli allievi con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento
- mancano incontri formalizzati e periodici con i vari soggetti che intervengono nel percorso educativo dell'alunno.

- la scuola sta elaborando protocolli di accoglienza per studenti bes.

##### Punti di forza

##### la scuola:

- favorisce l'inclusione degli allievi con disabilità;
- cura la formazione continua dei docenti specializzati e curricolari in materia di programmazione seguendo il metodo icf;
- ha iniziato un percorso di formazione in materia di dsa e bes;
- favorisce, attraverso progetti mirati di alfabetizzazione, l'inclusione di minori stranieri non accompagnati, ottenendo risultati molto soddisfacenti anche in termini di sensibilizzazione di tutti gli studenti alle tematiche dell'integrazione e del rispetto delle diversità culturali. Tali progetti hanno inoltre cementato relazioni positive con il territorio.
- la scuola utilizza pdp, pei e psp condivisi, elaborati dai gli d'istituto
- la scuola ha effettuato uno screening per l'individuazione di alunni con bes nei singoli consigli di classe



#### Punti di forza

- la scuola attiva corsi periodici di recupero e potenziamento delle abilità di base;
- gli interventi di potenziamento sono efficaci e sfociano nella realizzazione di azioni progettuali con notevole risonanza a livello scolastico e territoriale.

#### Punti di debolezza

- non sempre adeguate le forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli allievi con difficoltà di vario genere;
- disomogeneo l'utilizzo di interventi individualizzati in presenza di bes e dsa in aula

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Ottimo livello di inclusione per allievi fragili, con disabilità e di diversa provenienza geografica

##### Punti di debolezza:

pendolarismo degli allievi

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Ottimo livello di inclusione per allievi fragili, con disabilità e di diversa provenienza geografica

##### Punti di debolezza:

pendolarismo degli allievi

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL





Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Piano Educativo Individualizzato rappresenta lo strumento attraverso il quale si elaborano soluzioni operative per favorire il raggiungimento di determinati obiettivi. E' costituito da una programmazione individualizzata-personalizzata centrata sulle potenzialità dell'alunno e prevede una valutazione calibrata sugli obiettivi specifici individuati nel percorso didattico, conformi o comunque globalmente corrispondenti a quelli previsti dai curricula d'insegnamento. Nel PEI si potrà indicare le discipline per le quali sono stati adottati particolari criteri didattici, percorsi equipollenti eventualmente svolti e attività integrative e di sostegno poste in essere, anche in sostituzione parziale o totale di alcune discipline.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Dirigente Scolastico, Docenti Curricolari, Docenti di Sostegno, Specialisti ASL, Assistenti Educativi, Famiglie.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

Per realizzare una scuola inclusiva e rispondente a tutti i bisogni formativi, le famiglie saranno coinvolte dai docenti di sostegno sviluppando gli obiettivi di apprendimento specifici relativi alle varie aree di sviluppo in base alla realtà formativa, con la finalità di realizzare un curriculum verticale centrato su alcuni assi fondamentali, quali la continuità verticale e orizzontale, l'autonomia



personale, sociale e la qualità della vita in senso esistenziale e progettuale.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità vengono sviluppati attraverso Incontri periodici tra i docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, incontri periodici con l'equipe multidisciplinare, con osservazioni sistematiche; produzione di prodotti audio e video; schede tecniche, si individuano i seguenti criteri: - Osservazione del grado di interesse e partecipazione; - Efficacia dei progetti sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse, partecipazione, arricchimento culturale. Le modalità: - verifiche sommative ed in itinere; - verifiche finali.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le iniziative hanno le finalità di assicurare ai giovani oltre a conoscenze di base anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro specie per quel che riguarda lo sviluppo e il potenziamento di quelle digitali e di valorizzare e premiare i giovani promuovendo la cultura attraverso un modo innovativo e coinvolgente di fare formazione, con l'ausilio di nuove tecnologie interattive e multimediali al passo con i tempi che consentono di "Imparare Divertendosi". Verrà perseguito il criterio di premiare il merito durante il confronto con i coetanei. Socializzazione e meritocrazia sono gli aspetti fondamentali.



## Aspetti generali

Per questa sezione si rimanda alla nota della Dirigente



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto alla Dirigenza Coordinamento commissioni PTOF. 1. Redigere, il piano annuale delle attività calendarizzando tutte le altre attività collegiali; 2. organizzare tutte le attività collegiali; 3. formulare l'ordine del giorno del Collegio dei docenti; 4. assistere il dirigente nella predisposizione di circolari e comunicazioni; 5. coadiuvare il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea; 6. fornire ai docenti le documentazioni e i materiali inerenti la gestione dell'Istituto; 7. svolgere le funzioni di fiduciario del plesso di appartenenza assolvendo a tutti gli impegni previsti; 8. svolgere azione di coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola istituzioni e enti locali. 9. essere membri di diritto del gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referenti di ordini (scuola dell'inf., sc. primaria, sec.di I grado, sec. di II grado)	4
Funzione strumentale	Area 1 - Area 2 - Area 3 - Area 4 - Area 5 Le aree corrispondono a quelle del contratto nazionale. Le FF.SS. lavorano, anche su compiti distinti, in sinergia FF.SS.:si occupano dell'organizzazione	7



scolastica, per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione: 1) Gestione e monitoraggio del PTOF 2 )Valutazione 3) Inclusione e sostegno 4) Interventi e servizi per gli studenti Inoltre, coordinano le commissioni di lavoro.

Responsabile di plesso

Tutte le attività di plesso con delega di funzione della DS 1)Collabora con la Dirigente, il Docente Vicario, i docenti Referenti di Ordine Scolastico(Sec. I grado e Sec. di II grado) e le FF.SS. 2) Preposto per la sicurezza ai sensi del D.Lgs.81/08 e D.Lgs. 106/09 relativamente al Plesso di cui è fiduciario 3) Azione di supporto raccordo e coordinamento all'azione formativa promossa dall'istitut scolastica 4)Controllo dell'osservanza dell'orario di servizio dei docenti e del personale ATA operanti nel plesso (firme di entrata/uscita personale) 5)Controllo dell'osservanza dell'orario da parte degli alunni e del Regolamento 6) Sostituzione colleghi assenti (supplenze brevi) 7)Concessione di permessi brevi e loro successivo recupero (entro i due mesi successivi) nei casi di necessità dell'amm.ne e primariamente per sostituzione colleghi assenti 8) Concessione scambio libero tra docenti 10) Concessione uscita anticipata alunni su richiesta dei genitori e ritiro da parte degli stessi el minore 1 1)Controllo del rispetto del regolamento di Istituto 12) Segnalazione di ogni possibile rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori e degli alunni riguardo ai luoghi e alle cose con formale comunicazione al RSL e alla DS 13) Segnalazione del mancato utilizzo dei dispositivi per la sicurezza da parte di tutti i

13



	lavoratori 14) Rapporto e raccordo con le famiglie 15) Cura della documentazione informativa (circolari, materiale di informazione etc)	
Responsabile di laboratorio	Organizzazione, gestione e manutenzione Hardware e Software,	1
Animatore digitale	Affianca il dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale: presenta progetti per la formazione metodologica e tecnologica dei docenti; favorisce l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative.	1
Team digitale	Affianca l'animatore digitale nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale: favorisce l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative.	2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2





Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	Attività di insegnamento su strutturazione modulare di unità classi con potenziamento di esperienze didattiche Impiegato in attività di: Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento della disciplina con introduzione dello studio dello strumento musicale per gruppi di alunni con espansione dell'esperienza didattica in verticale con moduli alunni dalla scuola primaria alla secondaria di I grado Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
---	---	---

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Progettazione di interventi centrati sulla disciplina per gruppi di alunni modulari con	1
-------------------------------------	---	---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

particolare riferimento alle azioni di supporto  
per alunni in difficoltà Impiegato in attività di: •  
Insegnamento • Potenziamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Servizi generali amministrativi e gestione del personale ATA



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete territoriale Monteatro e dintorni

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Corsi di formazione ai sensi del D.lgs 81/08

---

Iniziative mirate alla formazione dei lavoratori i tema di sicurezza con la declinazione delle figure previste dalla normativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione dei lavoratori per la sicurezza nei luoghi di lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione      La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari      Tutti gli ATA

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola